



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1

LCIC827009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7855** del **02/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 146** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 216** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 234** Aspetti generali

- 235** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 238** Reti e Convenzioni attivate
- 251** Piano di formazione del personale docente
- 255** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Lecco 1 è frequentato attualmente da 1111 alunni. Comprende due scuole dell'infanzia: Santo Stefano e Damiano Chiesa; cinque scuole primarie: Torri Tarelli, Enrico Toti, Edmondo De Amicis, Santo Stefano e Guglielmo Marconi; La scuola secondaria di primo grado comprende quattro plessi: A.Nava, T.Grossi, A.Ponchielli, Papa Giovanni XXIII. Ogni plesso ha una sua caratterizzazione, ciò consente di proporre un'offerta formativa nel rispetto delle esigenze del territorio, nella valorizzazione dei singoli alunni e un'uniformità di curriculum d'Istituto. La situazione dei plessi si presenta disomogenea sul piano del contesto socio economico. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e alunni nati in Italia facilita l'integrazione tra culture diverse nel rispetto delle differenze e del riconoscimento delle identità individuali. Si mostra particolare attenzione al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze. Il percorso didattico vuole attuare quanto proposto dal curriculum d'Istituto soprattutto implementando le attività prettamente didattico-culturali nelle singole discipline e nei progetti. Per garantire il successo formativo a tutti gli alunni si attua una personalizzazione dell'intervento didattico da adeguare ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento di ciascuno; pertanto viene realizzato il progetto RCP per potenziare, consolidare e recuperare.

Territorio e capitale sociale.

Le risorse del territorio sono varie (musei, mostre, biblioteche...) e spesso gratuite per la scuola. L'Istituto comprensivo collabora con le associazioni del territorio per ampliare l'offerta formativa. Tali collaborazioni avvengono con enti locali (comune di Lecco e Pescate), agenzie di formazione presenti sul territorio, terzo settore, oratori e parrocchie, associazioni sportive, enti no profit. Nell'anno scolastico 2021/ 2022 è stato firmato un Patto di Comunità con il Comune di Lecco.

Risorse economiche e materiali

Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie che vengono utilizzati per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa. Non mancano, tuttavia, alcune situazioni di disagio (sociale, economico o culturale) che vengono affrontate in modo sinergico e il più possibile attento e tempestivo. Ulteriori risorse provengono dalla partecipazione dell'Istituto a progetti regionali e nazionali, da fonti ministeriali, da libere donazioni, dall'ente locale. Quasi tutti i plessi sono dotati di palestre, biblioteche, laboratori, strumentazioni informatiche e non, attrezzature sportive. Inoltre gli studenti e gli alunni più piccoli



possono agire in spazi all'aperto, dal momento che in quasi tutte le scuole sono disponibili ampi cortili o zone verdi.

Considerando il quadro normativo recentemente introdotto che richiede l'adeguamento e l'aggiornamento delle attività educative e didattiche offerte dall'Istituto Comprensivo di Lecco per l'anno scolastico 2023/24; Ritenendo fondamentale garantire una formazione completa, inclusiva e di qualità agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" di Lecco, al fine di promuovere il loro successo scolastico e la loro realizzazione personale; Valutando la necessità di rispondere ai bisogni formativi emergenti degli studenti, nonché di adattarsi ai cambiamenti sociali e tecnologici in corso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC827009
Indirizzo	VIA ALLA CHIESA, 6 LECCO 23900 LECCO
Telefono	0341255243
Email	LCIC827009@istruzione.it
Pec	lcic827009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclecco1.edu.it

Plessi

DAMIANO CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA827027
Indirizzo	VIA GHISLANZONI, 9 LECCO 23900 LECCO

S.STEFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA827038
Indirizzo	VIA A.MORO, 4 LECCO 23900 LECCO



LECCO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82701B
Indirizzo	VIA AMENDOLA 24 LECCO 23900 LECCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

"TORRI TARELLI" - CHIUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82702C
Indirizzo	VIA GEMELLI LECCO 23900 LECCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

"ENRICO TOTI" MAGGIANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82703D
Indirizzo	VIA ZELIOLI 22 LECCO 23900 LECCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

"G. MARCONI" PESCATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE82704E
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII PESCATO 23855 PESCATO
Numero Classi	5



Totale Alunni	98
---------------	----

LECCO S.STEFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LCEE82705G
--------	------------

Indirizzo	VIA A. DE GASPERI 24 LECCO 23900 LECCO
-----------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	186
---------------	-----

SMS VIA GHISLANZONI/MAGGIANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	LCMM82701A
--------	------------

Indirizzo	VIA GHISLANZONI -VIA PUCCINI - 23900 LECCO
-----------	--

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	398
---------------	-----

"SAN GIOVANNI XXIII" PESCATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	LCMM82702B
--------	------------

Indirizzo	VIA STATALE 93 - 23855 PESCATO
-----------	--------------------------------

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	74
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	11
	Lingue	4
	Multimediale	6
	Musica	4
Biblioteche	Classica	11
Aule	Magna	9
Strutture sportive	Palestra	9
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	110
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti 138

Personale ATA 33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola).

Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curriculum, all'inclusione e all'orientamento.

Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curriculum d'Istituto, soprattutto implementando le attività prettamente didattico-culturali.

Discipline e progetti si propongono soprattutto il raggiungimento, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave di cittadinanza, che sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze vengono riorganizzate in quattro aree trasversali:

1. Metodo di lavoro (imparare ad imparare);
2. Logica (capacità di comprendere e di mettere in relazione i concetti);



3. Comunicazione (nella madrelingua e nelle lingue straniere);
4. Competenze sociali e civiche (educazione alla legalità).

Con l'attuazione dei progetti multidisciplinari si mira a sviluppare la trasversalità, giungendo all'ideazione, alla proposta e alla realizzazione di compiti di realtà.

Per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti ci si propone di progettare e programmare per aree trasversali condividendo strategie pedagogiche e didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze per la preparazione alla vita.

Per garantire l'acquisizione dei diversi livelli della lingua italiana per gli alunni stranieri o provenienti da famiglie non italofone vengono predisposti laboratori di alfabetizzazione di alfabetizzazione al fine di favorire l'apprendimento della lingua italiana e la piena inclusione nel contesto scolastico. Con l'adozione di metodologie didattiche differenziate e materiali multilingue, al fine di favorire un percorso di apprendimento personalizzato e significativo per gli alunni stranieri.

Offerta formativa 2023/2024

La finalità dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/24 consiste nella promozione di una formazione di qualità, basata sulla valorizzazione delle competenze trasversali, sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla promozione dell'inclusione e dell'equità.

Pertanto la proposta dei progetti per rispondere a tale finalità attraversa diversi ambiti.

OFFERTA FORMATIVA

La progettazione educativa dell'Istituto mira alla condivisione di buone pratiche e all'adozione di approcci inclusivi e differenziati, al fine di favorire l'efficacia delle attività didattiche e il successo di ciascuno studente secondo il proprio stile di apprendimento.

Il progetto Continuità, Accoglienza e Orientamento mira all'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di sé, grazie a un percorso di autovalutazione in chiave orientativa (Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi (Linee guida del MIUR 2023-2024) .

Il progetto Madrelingua è finalizzato al potenziamento linguistico degli studenti, si propone pertanto l'obiettivo di promuovere la conoscenza approfondita delle lingue straniere oggetto di studio.



Un'altra peculiarità è l'introduzione della curvatura sportiva nell'Offerta Formativa, promuovendo la cultura dello sport e uno stile di vita salutare tra gli studenti. Con la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura dello sport attraverso l'implementazione di ore curriculari dedicate agli alunni delle classi prime dei quattro plessi di scuola secondaria di primo grado. Tali attività includeranno sia la pratica di discipline sportive, sia la sensibilizzazione sugli aspetti legati all'alimentazione equilibrata, all'importanza dell'attività fisica regolare e agli stili di vita salutari. Per le scuole primarie l'attività di educazione fisica viene svolta nelle classi quarte e quinte da un docente specializzato come da circolare ministeriale.

Con attività di educazione civica si lavora per acquisire le regole per una buona convivenza civile e una sana solidarietà all'interno della comunità scolastica.

Per contrastare il bullismo e cyberbullismo vengono messe in atto misure concrete per promuovere, prevenire, sensibilizzare comportamenti consapevoli.

Con il progetto RCP vengono programmate attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti per gli studenti che devono recuperare, consolidare e potenziare al fine di favorire il loro successo formativo.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Plessi:

- Per la scuola primaria De Amicis viene ampliata l'offerta formativa con ore extracurricolari con il progetto "I venerdì alla De Amicis" con la finalità di favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia nell'agire e nel riflettere all'interno di un gruppo
- Per la scuola dell'infanzia Santo Stefano viene ampliata l'offerta formativa con ore extracurricolari, accoglienza degli alunni a partire dalle ore 7:30 fino alle ore 8:00
- Per la scuola infanzia Damiano Chiesa viene ampliata l'offerta formativa con ore extracurricolari accoglienza degli alunni a partire dalle ore 7:30 fino alle ore 8:15.
- Per la scuola secondaria di primo grado "A.Nava" (orario 8:00-14:00 dal lunedì al venerdì).

INCLUSIVITA' E VALORIZZAZIONE

L'istituto è sede di scuola potenziata, per garantire il successo formativo degli alunni con disabilità, DSA e BES sono previste risorse aggiuntive.



Con il progetto dell'inclusività "Conoscersi per integrarsi" si cerca di attivare percorsi per riconoscere il valore dell'inclusione, per fornire un ambiente educativo accogliente e inclusivo che rispetti la diversità di tutti gli studenti. Si adottano misure specifiche per garantire l'accessibilità fisica e didattica dell'edificio scolastico e delle risorse didattiche, in modo da favorire la partecipazione piena e attiva di tutti gli studenti.

All'interno della progettazione sono previste iniziative di premiazione e riconoscimento pubblico, quali attestati, borse di studio, partecipazione a concorsi o eventi culturali e sportivi di rilievo.

Per valorizzare il merito e il successo formativo sono programmati percorsi di premialità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per promuovere l'utilizzo razionale degli ambienti innovativi garantiti dal PNRR vengono adottate metodologie didattiche innovative e promosso l'utilizzo razionale degli ambienti innovativi garantiti dal PNRR, al fine di favorire l'apprendimento attivo, la creatività e la collaborazione tra gli studenti. A tal fine viene proposta l'integrazione delle tecnologie all'avanguardia nell'insegnamento e si utilizzano spazi flessibili per favorire un'esperienza formativa più coinvolgente e significativa. Per l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti si lavora con l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e con l'offerta di corsi specifici finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Al fine di garantire un aggiornamento costante delle competenze didattiche e metodologiche del personale in servizio, sono previsti interventi formativi mirati, per promuovere la partecipazione a corsi, seminari e attività di aggiornamento professionale.

I percorsi di formazione per il personale docente e non docente sono pensati per sviluppare competenze specifiche per supportare alunni con disabilità, DSA e BES. Tali percorsi includono strategie didattiche differenziate, metodi di valutazione inclusiva e l'uso di strumenti tecnologici adeguati.

La formazione del personale riguarda i seguenti ambiti:

- Sicurezza;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali;



- Valutazione;
- Scuola Senza Zaino;
- Orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare ad imparare**

Progettare una didattica laboratoriale - esperienziale per imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove autentiche e della valutazione.

Progettare e pianificare una didattica del fare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire forme di apprendimento operative.

Pianificare la personalizzazione dei percorsi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare per didattica laboratoriale ed esperienziale.

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi progettando laboratori.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire buone pratiche didattiche dal primo al secondo ciclo.

Implementare le attività di continuità, accoglienza e orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la didattica orientativa attraverso compiti di realtà.

Implementare le attività laboratoriali di metodo di studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire corsi di aggiornamento per la valorizzazione e formazione delle risorse umane.



Implementare momenti di condivisione e progettazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione ai progetti delle Reti sulle tematiche individuate come prioritarie dal POF (inclusione, stranieri e orientamento), collaborazione scuola famiglie per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Promuovere la collaborazione tra reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio.

Attività prevista nel percorso: Imparare facendo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	docenti / personale esterno / esperti
Responsabile	Docenti dei diversi consigli di classe.
Risultati attesi	Acquisizione di diversi livelli di conoscenza del saper attraverso il saper fare.



Attività prevista nel percorso: Per una scuola di tutti e di ciascuno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	docenti / personale esterno / esperti
Responsabile	Docenti dei consigli di classe.
Risultati attesi	Pianificare una didattica laboratoriale per acquisire livelli di competenza secondo diversi stili di apprendimenti , personalizzando il percorso di ogni singolo alunno.

● **Percorso n° 2: Per un sapere supportato dal digitale**

Docenti dei consigli di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove



autentiche e della valutazione.

Progettare e pianificare una didattica del fare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire forme di apprendimento operative.

Pianificare la personalizzazione dei percorsi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare per didattica laboratoriale ed esperienziale.

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi progettando laboratori.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire buone pratiche didattiche dal primo al secondo ciclo.

Implementare le attività di continuità, accoglienza e orientamento.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la didattica orientativa attraverso compiti di realtà.

Implementare le attività laboratoriali di metodo di studio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire corsi di aggiornamento per la valorizzazione e formazione delle risorse umane.

Implementare momenti di condivisione e progettazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione ai progetti delle Reti sulle tematiche individuate come prioritarie dal POF (inclusione, stranieri e orientamento), collaborazione scuola famiglie per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Promuovere la collaborazione tra reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio.



Attività prevista nel percorso: Per una didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	docenti / personale esterno / esperti
Responsabile	Docenti dei consigli di classe.
Risultati attesi	Realizzare progetti multimediali e risultati in termini degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Imparare facendo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dei diversi consigli di classe.
Risultati attesi	Creazione di aule laboratorio come spazi di costruzione del sapere.



● **Percorso n° 3: Per una scuola di tutti e di ciascuno**

La progettazione mira all'inclusione di tutti gli alunni attraverso una didattica laboratoriale del 'fare per imparare', semplificando e personalizzando il piano educativo per ciascuno di loro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove autentiche e della valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire forme di apprendimento operative.

Pianificare la personalizzazione dei percorsi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare per didattica laboratoriale ed esperienziale.



Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi progettando laboratori.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire buone pratiche didattiche dal primo al secondo ciclo.

Implementare le attività di continuità, accoglienza e orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la didattica orientativa attraverso compiti di realtà.

Implementare le attività laboratoriali di metodo di studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire corsi di aggiornamento per la valorizzazione e formazione delle risorse umane.

Implementare momenti di condivisione e progettazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Adesione ai progetti delle Reti sulle tematiche individuate come prioritarie dal POF (inclusione, stranieri e orientamento), collaborazione scuola famiglie per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Promuovere la collaborazione tra reti territoriali e sinergie di lavoro con le agenzie del territorio.

Attività prevista nel percorso: PoliSTEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'area STEM.
Risultati attesi	Motivare e guidare con attività esperienziali al ragionamento logico matematico e alla risoluzione di problemi applicando il metodo sperimentale, per l'acquisizione di competenze nell'area STEM.

Attività prevista nel percorso: Per un orientamento in chiave



autovalutativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Guidare gli alunni ad avere consapevolezza delle proprie scelte.

Attività prevista nel percorso: Per uno stile di vita salutare promuovendo la cultura sportiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti Educazione Fisica
Risultati attesi	Guidare gli alunni ad uno stile di vita sana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro fanno riferimento al curricolo verticale, allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto, soprattutto implementando le attività prettamente didattico-laboratoriali e culturali. Discipline e progetti si propongono soprattutto il raggiungimento, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività che si intende realizzare propone un modello formativo basato "sull'imparare facendo", sull'uso delle nuove tecnologie multimediali e multi-modali, nel contesto di una didattica che tenga conto dell'inclusione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio mobile per attuare una didattica laboratoriale con l'utilizzo delle Tic.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Le iniziative per un sistema educativo più forte, con al centro gli alunni, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide per futuro. La nostra idea educativa pone la centro la didattica per competenze imparare ad imparare. Per una crescita attraverso il saper fare, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide della vita. La nostra offerta formativa si sviluppa attorno a tre componenti fondamentali:

- didattica per le competenze digitali
- didattica per sviluppare le competenze civiche
- didattica per imparare ad imparare.

Allegati:

Progetto PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'attività didattica dell'Istituto si articola: per le scuole dell'infanzia e primaria in 30-40 ore dal lunedì al venerdì; in 30 ore e cinque giorni settimanali per la scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00; comprende lo studio dell'Inglese per 3 ore settimanali e del Tedesco (plesso T. Grossi e Pescate) per 2 ore settimanali, in alcuni corsi viene proposto l'inglese potenziato per 5 ore settimanali ("A. Ponchielli", "A. Nava" e una sez. "T. Grossi").

In particolare viene individuato come proprio elemento caratterizzante l'area "Metodo di lavoro" (Imparare ad imparare), tenuto conto della necessità di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare il percorso dei vari gradi di scuola e, soprattutto, per comprendere i contenuti e riorganizzarli in concetti posti in relazione tra loro.

Si cerca così di condurre: all'acquisizione di strumenti di lavoro sul testo (in senso lato), che ne facilitino la comprensione attraverso la costruzione progressivamente più autonoma di schemi e mappe concettuali; alla capacità di pensare, di valutare rischi e opportunità, di scegliere consapevolmente (in chiave orientativa, nella realtà sociale più vicina, come "cittadini del mondo"); a una comunicazione sia scritta che orale, innanzitutto corretta, e che arrivi ad essere anche efficace e specifica nei vari contesti; ad agire nel rispetto di sé e degli altri, quindi delle regole in generale e della Costituzione in particolare.

È necessario un riferimento alle competenze digitali: è importante saper utilizzare almeno gli strumenti multimediali di base, ma lo è ancor di più acquisire la capacità di farlo con la consapevolezza dei rischi e delle possibili dipendenze. È questa un'altra meta che ci si prefigge di raggiungere.

L'Istituto ha elaborato il curriculum verticale e può essere visualizzato al seguente link

<https://iclecco1.edu.it/didattica/curricoli-verticali/>

L'attività progettuale risulta ampia e diversificata, sviluppandosi nelle differenti aree della continuità, dell'orientamento e dell'inclusione, delle competenze linguistiche e informatiche, sociali e civiche, digitali, logico-matematiche, dell'area scientifica e tecnologica.

Un più puntuale elenco delle iniziative progettuali può essere visionato nel prospetto allegato e al seguente link:

<https://iclecco1.edu.it/didattica/progetti/>

Per l'anno scolastico 2023/ 2024 si pone l'obiettivo di attivare una curvatura sportiva per i plessi della scuola secondaria di primo grado. Le attività di scienze motorie si svolgeranno in orario pomeridiano ed interesseranno, inizialmente, le classi prime che si formeranno nell'anno sopra citato per procedere a regime negli anni successivi. Nel corso di queste ore la didattica si avvarrà dei contributi di specialisti di varie discipline sportive che operano sul territorio. Tale novità è dettata dall'analisi dell'utenza del comprensivo che, soprattutto in alcuni plessi, si rivela



fragile e bisognosa di un intervento incisivo sul piano della formazione e della socializzazione.

Lo sport infatti si presenta come un baluardo contro la dispersione scolastica, il disagio sociale e l'emarginazione. Intercettare tali attese è alla base della progettazione dell'offerta formativa di un Istituto che intende affermarsi sul proprio territorio garantendo opportunità alternative agli alunni e alle famiglie. L'attivazione di tale "indirizzo" non pregiudica la possibilità di implementare l'offerta formativa attraverso proposte che provengano da altri ambiti disciplinari (ari in ambito scientifico, linguistico, umanistico, artistico), elaborate dai dipartimenti, partendo dai bisogni necessariamente diversificati che si riscontrano nei vari plessi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DAMIANO CHIESA LCAA827027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.STEFANO LCAA827038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LECCO DE AMICIS LCEE82701B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TORRI TARELLI" - CHIUSO LCEE82702C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENRICO TOTI" MAGGIANICO LCEE82703D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" PESCATO LCEE82704E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LECCO S.STEFANO LCEE82705G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS VIA GHISLANZONI/MAGGIANICO
LCMM82701A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "SAN GIOVANNI XXIII" PESCATO
LCMM82702B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Proprio perché, come si è anticipato, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale alle diverse discipline, esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum d'Istituto. Viene inoltre individuato un docente cui sono affidati compiti di coordinamento in questo ambito, che avrà cura di favorire il lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la scuola secondaria e che formulerà la proposta di voto.

Allegati:

educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

<https://iclecco1.edu.it/didattica/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Per essere cittadini consapevoli

La progettazione mira alla formazione di cittadini consapevoli, competenti nell'ambito della legalità e solidarietà, nell'educazione ambientale, nella tutela del territorio e nella competenza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadini del domani

Le attività proposte mirano a formare il cittadino responsabile ed attivo, aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella riflessione del vissuto le basi etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta del sé e degli altri

La progettazione propone iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso:

- Progetti educativi
- convivenza e accoglienza
- il gioco per un rispetto di regole e degli altri
- comportamenti da assumere per tutelare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione di una didattica della progettualità per competenze rimodula la didattica non solo a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado), i nuovi percorsi di apprendimento sono progettati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola Secondaria di Primo grado sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, l'istituto ha predisposto il curricolo verticale , individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del Primo Ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento



cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica dell'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Proprio perché, come si è anticipato, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale alle diverse discipline, esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo d'Istituto. Viene inoltre individuato un docente cui sono affidati compiti di coordinamento in questo ambito, che cioè avrà cura di favorire il lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la scuola secondaria e che formulerà la proposta di voto.

Allegato:

proposta formativa per lo sviluppo delle competenze (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

Allegato:

educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti attribuiranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate



da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Scuola potenziata Santo Stefano

Nel nostro istituto è presente un progetto di scuola potenziata (scuola primaria Santo Stefano) che accoglie alunni con disabilità gravi ed è basata su una didattica laboratoriale. Portare il progetto di scuola potenziata a coprire anche i tre anni della scuola secondaria · Favorire l'inclusione degli alunni disabili attraverso l'incremento del numero di laboratori multidisciplinari in ogni ordine dell'istituto · Coinvolgere tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria nei laboratori inclusivi. · Estendere l'accesso ai laboratori e alle proposte della scuola potenziata anche agli alunni disabili degli altri plessi. Favorire una sinergia con il territorio e una visibilità anche attraverso mostre. Sostenere un proficuo dialogo con le famiglie, gli enti locali e specialisti.

Continuità- Accoglienza e Orientamento

L'istituto con la progettualità Continuità- Accoglienza e Orientamento mira all'organizzazione di una didattica verticale per una formazione continua nel tempo e per l'acquisizione di competenze fondamentali per una scelta consapevole.

Saranno organizzati percorsi di orientamento mirati per gli alunni e gli studenti che si apprestano a compiere il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, al fine di agevolare la transizione e favorire una scelta consapevole e coerente con le proprie inclinazioni e competenze.

Si promuoverà la collaborazione tra le scuole coinvolte nel percorso di transizione, al fine di garantire una continuità educativa e una condivisione delle informazioni utili al successo formativo degli studenti.

Potenziamento linguistico con madre lingua

Sarà introdotto il progetto Madrelingua per il potenziamento linguistico degli studenti, al fine di promuovere la conoscenza approfondita delle lingue straniere oggetto di studio. Saranno previsti corsi specifici al fine di favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e culturali.



Dettaglio Curricolo plesso: DAMIANO CHIESA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Come da delibera del Consiglio d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'orario di funzionamento della scuola sarà : 7.30 - 16.30

Gli orari di ingresso /uscite intermedie restano invariati.

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole classi trovano spazio

compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali. Progettazioni costanti

a tal fine riguardano: la realizzazione degli spettacoli teatrali e/o musicali, relativi al percorso progettuale : " Accoglienza: Ti dono...il mio dono", "Opera Kids", "Corso di piscina", Informatica "Percorso coding " per i bambini di cinque anni , Inglese "Play... Learn... and grow..." , "Affabulazione motoria", "Noi e l'Europa", "In viaggio per l'Europa", laboratori di lettura alla biblioteca Comune di Lecco, attività didattiche proposte dal SIMUL, educazione Civica, Silea, Natale/Carnevale, "Continuità : nido/infanzia/primaria.

Tutti i progetti mirano a coinvolgere i bambini in un percorso di crescita di arricchimento della creatività, della curiosità. Attraverso il gioco si propongono le varie attività di disegno, di ritmo e ascolto della musica, realizzazione di oggetti, uso del computer e l'utilizzo della lingua inglese per comunicare sotto forma di gioco, canzoni e altre forme di espressività. L'uso della lingua inglese si propone di contribuire alla conoscenza di semplici parole di uso quotidiano. La realizzazione di brevi dialoghi sarà l'occasione di esprimersi nella lingua inglese.

Tutti i progetti mirano ad un'educazione , al rispetto delle regole, alla centralità della persona, tutte le azioni didattiche assumono un carattere educativo ad ampio spettro, che contemplano la creazione di un ambiente di vita scolastica quotidiana, in cui uno stile di vita che valorizzi la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza. La finalità è quella di trasmettere un modello , uno



stile di vita che vogliano aprire un varco per una promozione al benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie, enti territoriali (progetto legalità, salute ...),

Con esperienze come : “Noi e l’Europa”, “In viaggio per l’Europa”, “ Opera Kids”, “Simul”, “Informatica divertente”, i bambini avranno la possibilità di potenziare le competenze artistiche, trasversali e digitali. La caratterizzazione artistica è ampia in quanto si parla di arte nelle sue diverse sfaccettature. Dal disegno alla pittura, dall'espressività dei gesti alla rappresentazione teatrale, dai suoni alla musica e al canto. Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare le abilità di ogni singolo alunno attraverso l'apprendimento cooperativo (imparare ad imparare).I percorsi interdisciplinari, di educazione ambientale e di educazione ambiente mirano alla formazione di persone autonome, che siano in grado di assumere comportamenti responsabili. Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su esperienze dell'ambiente circostante, attraverso l'esplorazione diretta, l'abitudine ad osservare la realtà.

I bambini d'oggi hanno molta familiarità ad interagire con la tecnologia e le nuovi strumenti tecnologici, ma non a creare e ad esprimersi con essi. Usano con facilità strumenti tecnologici, ma spesso senza rispetto delle regole. La scuola ha il compito di insegnare loro ad un uso consapevole, a condividere le proprie idee e giochi con i compagni. Gli alunni devono essere educati al digitale fin da piccoli, affinché ne sfruttano le potenzialità in maniera giusta. (Informatica : “Percorso coding infanzia”.

La continuità è intesa come «azione formativa che mira a mettere in grado i bambini di orientarsi in una realtà scolastica». La funzione orientativa prevede un'azione di «accompagnamento» del bambino che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» anche quello «dell'insegnare ad essere». (Accoglienza/ continuità/orientamento).

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione.(Educazione Civica/ Silea)

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale .



L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto per se stessi, per gli altri per educazione ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. ().

Per una scuola di tutti e di ciascuno.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. ("Corso piscina:" Affabulazione motoria")

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre/eventi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola dell'Infanzia, ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità, della sicurezza.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vite quotidiane. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta del sé e degli altri

La progettazione propone iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso:

- Progetti Educativi
- Convivenza e accoglienza
- Il gioco per un rispetto di regole e degli altri
- Comportamenti da assumere per tutelare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Per una scuola di tutti e di ciascuno.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini d'oggi hanno molta familiarità ad interagire con la tecnologia e le nuovi strumenti tecnologici, ma non a creare e ad esprimersi con essi. Usano con facilità strumenti tecnologici, ma spesso senza rispetto delle regole. La scuola ha il compito di insegnare loro ad un uso consapevole, a condividere le proprie idee e giochi con i compagni. Gli alunni devono essere educati al digitale fin da piccoli, affinché ne sfruttano le potenzialità in maniera giusta. (Informatica per i bambini di cinque anni”).

La continuità è intesa come «azione formativa che mira a mettere in grado i bambini di orientarsi in una realtà scolastica». La funzione orientativa prevede un'azione di «accompagnamento» del bambino che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» anche quello «dell'insegnare ad essere». (*Accoglienza/ continuità/orientamento*).

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione.(Educazione Civica/ Silea)

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale .



L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto per se stessi, per gli altri per educazione ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. ().

Per una scuola di tutti e di ciascuno.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

Allegato:

proposta formativa per lo sviluppo delle competenze (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola dell'Infanzia,

ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità, della sicurezza.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;



- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: S.STEFANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1, fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità



strategie che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all' inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alla scoperta del sé e degli altri

La progettazione propone iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso:

- Progetti Educativi
- Convivenza e accoglienza
- Il gioco per un rispetto di regole e degli altri
- Comportamenti da assumere per tutelare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Come da delibera del Consiglio d'Istituto, a partire dall'a.s. 2023/2024 l'orario di funzionamento della scuola sarà h 7,30- h 16,30. Restano invariati gli orari di ingresso/uscita intermedi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali (Scuola dell'infanzia S. Stefano)

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole classi trovano spazio compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali.

Progettazioni costanti a tal fine riguardano la realizzazione degli spettacoli teatrali e/o musicali, relativi al percorso progettuale Hello Children, Teatrando, "Favoleggiamo" col Kamishibai, il teatrino delle storie, Mi muovo e mi diverto, Canta, suona e balla!, Opera Kids, Primi tuffi, Arrampichiamoci).

Tutti i progetti mirano a coinvolgere i bambini in un percorso di crescita di arricchimento della creatività, della curiosità. Attraverso il lavoro ludico si propongono le varie attività di narrazione, disegno, di ritmo e ascolto della musica, scoperta di nuove realtà, il tutto sotto forma di gioco, canzoni e altre forme di espressività. La realizzazione di lavori di gruppo e individuali si creerà l'occasione per esprimersi nelle varie forme.

Tutti i progetti mirano all'educazione al rispetto delle regole alla centralità della persona, tutte le azioni didattiche assumono un carattere educativo ad ampio spettro, che contemplano la creazione di un ambiente di vita scolastica quotidiana, in cui uno stile di vita che valorizzi la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza. La finalità è quella di trasmettere un modello, uno stile di vita che vogliano aprire un varco per una promozione al benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie, enti territoriali (progetto Mi



muovo e mi diverto, Canta, suona e balla!, Favoleggiamo...).

Con le esperienze progettuali i bambini avranno la possibilità di potenziare le competenze artistiche, imparare ad imparare, civiche sociali e spirito di iniziativa. La caratterizzazione artistica è ampia in quanto si parla di arte nelle sue diverse sfaccettature. Dal disegno alla pittura, dall'espressività dei gesti alla rappresentazione teatrale, dai suoni alla musica e al canto. Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare le abilità di ogni singolo bambino attraverso l'apprendimento cooperativo (imparare ad imparare). I percorsi interdisciplinari, di educazione ambientale e di educazione ambiente mirano alla formazione di persone autonome, che siano in grado di assumere comportamenti responsabili. Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su esperienze dell'ambiente circostante, attraverso l'esplorazione diretta, l'abitudine ad osservare la realtà.

La continuità è intesa come «azione formativa che mira a mettere in grado i bambini di orientarsi in una realtà scolastica». La funzione orientativa prevede un'azione di «accompagnamento» del bambino che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» anche quello «dell'insegnare ad essere» (Accoglienza, Continuità, Progetto 0/6).

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione (Educazione civica/Silea).

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale.

L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto per sé stessi, per gli altri per educazione ad una nozione profonda dei



diritti e doveri.

Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile (Continuità, Mi muovo e mi diverto).

Per una scuola di tutti e di ciascuno.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana»(Progetto Hello Children, Favoleggiamo,Teatrando).

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile (Mi muovo e mi diverto, Arrampichiamoci, Primi tuffi...).

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre/eventi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre/eventi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola dell'Infanzia sia ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità, della sicurezza.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia) per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alla vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre/eventi.

Allegato:

proposta formativa per lo sviluppo delle competenze (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria sia

ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità, della sicurezza.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alla vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: LECCO DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta della conoscenza del sé

Il progetto mira alla scoperta della conoscenza del sé e degli altri attraverso esperienze



concrete di vita quotidiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per essere cittadini consapevoli

Il progetto mira alla formazione di cittadini consapevoli attraverso l'esperienza del fare per imparare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Scuola primaria De Amicis

Le attività proposte dalla Scuola Primaria De Amicis, finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali, attengono a percorsi che integrano i differenti linguaggi – verbale, iconico-visivo, mimico-gestuale, sonoro – che coinvolgono, con le giuste accortezze, ciascun alunno di tutte le classi.

Queste le progettualità attivate nell'anno scolastico in corso:

I venerdì alla De Amicis

Lecco ieri e oggi. In centro città

MusiCanto insieme

Luoghi e storie di libertà a Lecco

Exergaming

Minibasket

Giocando s'impara

Tutti in vasca

We speak English

S.E.M.I, Scrittura, Emozioni, Musica, Immaginazione

Scuola sicura

Ciascun progetto mira a coinvolgere gli alunni in un percorso di crescita e di arricchimento della creatività, della curiosità, dell'autonomia e della responsabilità. Attraverso esperienze laboratoriali, si propongono attività di narrazione, disegno, ritmo e ascolto della musica,



scoperta del passato e del presente, espressione linguistica e corporea. Lavori di gruppo e individuali consentono, inoltre, di praticare sane occasioni per esprimersi, in forme e modalità differenti, rispettando le regole e potenziando le buone pratiche di convivenza civile, finalizzate allo star bene con sé stessi e con gli altri. Per questo, le diverse attività progettuali sono anche concrete occasioni di coinvolgimento dei principali stakeholder: famiglie, enti territoriali, associazioni.

I percorsi artistico-musicali, di valorizzazione e riscoperta del territorio e della memoria locale, intendono favorire il legame tra la scuola e la comunità lecchese, la creatività, il protagonismo attivo, lo sviluppo delle competenze sociali. Il progetto We speak English permette agli alunni di acquisire maggiore dimestichezza con l'uso della lingua inglese, aumentando la motivazione allo studio in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente.

Con i Progetti S.E.M.I, Scrittura, Emozioni, Musica, Immaginazione, Musicanto insieme e I Venerdì alla De Amicis, gli alunni hanno l'opportunità di potenziare le competenze artistiche, imparare ad imparare e assumere un reale spirito di iniziativa. Attraverso la pratica di linguaggi verbali e non verbali – efficaci per una comunicazione consapevole e funzionale a tutte le altre attività – , con una costante programmazione di compiti di realtà, di apprendimento cooperativo e di giochi di ruolo, si vogliono consolidare le competenze di ciascun alunno.

I percorsi di Educazione alla cittadinanza, fondati su esperienze significative che consentono di apprendere concretamente il prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione, di educazione alla pace, di gestione dei conflitti, della cultura dell'inclusione, si orientano verso lo sviluppo e la pratica della cultura della legalità e della custodia della memoria degli eventi storico-politici grazie ai quali ancora oggi godiamo del diritto universalmente riconosciuto come il più importante: quello alla libertà e all'autodeterminazione individuale e sociale.

Interessanti poi, nel solco della caratterizzazione sportiva scelta dall'IC Falcone e Borsellino, sono le attività di educazione fisica che presentano opportunità concrete per praticare sane attività sportive più "tradizionali" (basket, nuoto) e più "futuriste" (exergaming). Ciascuna di queste attività offre la possibilità di sperimentare "luoghi" in cui sviluppare l'autostima,



anche in relazione a nuovi contesti, interagendo con gli altri e realizzando un ambiente educativo inclusivo in cui tutti gli alunni, ciascuno con la propria "specialità", pratica il rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

In conclusione, il leitmotiv delle diverse proposte formative, è l'attenzione alla cosiddetta "continuità", intesa come «azione formativa che mira a mettere in grado gli alunni di orientarsi in una realtà scolastica». In definitiva: una scuola che, al contempo, «insegna ad apprendere» e «insegna ad essere».

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi di Educazione alla cittadinanza, si fondano su esperienze significative che consentono di apprendere concretamente il prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione, di educazione alla pace, di gestione dei conflitti, della cultura dell'inclusione. In tale direzione si orientano le azioni formative ed informative finalizzate allo sviluppo della cultura della legalità.

I progetti di potenziamento delle abilità e competenze motorie, permettono di sperimentare contesti in cui si sviluppa l'autostima anche in relazione a nuovi contesti: interagire durante le diverse attività motorie consente l'inclusività di tutti gli alunni, ciascuno con la propria "specialità", e l'educazione al valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata attraverso la progettualità.

Dettaglio Curricolo plesso: "TORRI TARELLI" - CHIUSO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1, fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta della conoscenza del sé**

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare per imparare alla scoperta del sé e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





Per essere cittadini consapevoli

La progettualità mira attraverso il vissuto delle esperienze a essere cittadini consapevoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole classi trovano spazio compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali. Le progettazioni a tal fine riguardano le attività e le proposte relative ai percorsi progettuali: " Chiuso... una comunità aperta ieri, oggi e domani" , "Un libro per amico" (progetto lettura), " Scuola senza zaino- per una scuola comunità" , " La fabbrica degli strumenti, "Scuola Aperta", " Sport in gioco", "Kids go green".

Il progetto lettura " Un libro per amico " mira a suscitare negli alunni curiosità e amore per i libri. Si intende stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione e porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Tali obiettivi verranno perseguiti organizzando momenti di lettura con e tra gli alunni e con gli adulti, realizzando prodotti collegati ai libri letti (libri pop-up, libri a fisarmonica, presentazioni, ecc.) e partecipando a iniziative di promozione della lettura (percorsi di lettura alla Biblioteca civica, partecipazione a #ioleggoperchè e Leggermente), creando eventi ad hoc.

Ad oggi nelle classi 1^a e 2^a è applicato integralmente il modello di scuola senza zaino, le altre classi sperimentano alcune pratiche fondanti. La sperimentazione di scuola senza zaino è iniziata nell'anno scolastico 2021/2022. Dall'a.s. 2022/2023 siamo ufficialmente nella rete delle scuole Senza zaino.

Il progetto di scuola senza zaino si basa su tre valori fondamentali: l'ospitalità, la



responsabilità e la comunità.

Il valore dell'ospitalità si riferisce sia all'organizzazione degli ambienti (pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ospitali, ricchi di materiali, curati) sia, in secondo luogo, all'importanza di "ospitare", appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola sempre più inclusiva.

In particolare nell'aula, l'organizzazione dello spazio orizzontale prevede l'individuazione di aree distinte: i banchi sono sostituiti da tavoli più larghi che ospitano 5/6 bambini e sono previste postazioni per "mini laboratori" che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta. Questo si ricollega molto anche al secondo valore.

Il valore della responsabilità richiama l'assunto che l'apprendimento non può che essere autoapprendimento ed è strettamente legato agli aspetti dell'autonomia dell'alunno e della sua partecipazione e motivazione. Si propongono alcuni strumenti didattici come: una segnaletica per rispettare il silenzio o per definire il momento di lavoro senza l'aiuto del docente, il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte, gli schedari auto-correttivi, la scheda di registrazione delle attività personali.

Il terzo valore è legato al fatto che spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità e permettono l'incontro e il lavoro condiviso e lo scambio di conoscenze tra gli allievi, i docenti, le famiglie ed il territorio.

Lo spazio-aula prevede un luogo di incontro per gli allievi, denominato agorà o forum, in cui si tengono diverse attività come: la lettura della spiegazione di avanzamento disciplinare, l'ascolto e la discussione guidata, l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e lo scambio e il confronto tra gli allievi e degli allievi con il docente. Il materiale didattico viene lasciato dagli studenti perlopiù a scuola e il materiale di cancelleria è condiviso.

Il modello porta avanti l'idea di un approccio globale al curricolo: sostanzialmente ciò significa che è necessario progettare l'esperienza scolastica nella sua globalità, senza lasciare nulla al caso, nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche



come comunità, che dal singolo docente. Il contesto educativo è visto come un sistema complesso composto da una struttura materiale, l' hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.).

Tale premessa mira a promuovere un atteggiamento di accoglienza e rispetto di tutti e di ciascuno, sviluppare un pensiero critico attraverso il dialogo costante e il confronto, trasformare il modello trasmissivo della scuola rafforzando una modalità didattica per competenze, riorganizzare il tempo e lo spazio del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investire sul "capitale umano", ripensare gli spazi scolastici sviluppando sicurezza, benessere e salute, promuovere autonomia e responsabilità, sviluppare e condividere il percorso educativo con la comunità educante, organizzare gli ambienti scolastici in modo che facilitino l'apprendimento degli alunni e il benessere di tutti gli utenti, usare metodologie attive che prendano in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività...); costituire la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

In relazione al progetto "Scuola senza zaino" vi è il progetto "La fabbrica degli strumenti" che prevede la preparazione e la condivisione di strumenti di gestione e di apprendimento secondo il modello Senza Zaino.

Il progetto " Scuola aperta " intende favorire la formazione di importanti legami di gruppo per lo sviluppo della personalità di tutti, valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente, promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria, creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla collaborazione e alla conoscenza delle varie discipline; si punta su iniziative legate alla continuità con le scuole dell'infanzia e sulla realizzazione di materiale informativo sulle attività della scuola, che viene diffuso settimanalmente sui canali social.

Con le attività progettuali previste da "Sport in gioco", comprendenti le proposte "Scuola attiva kids" "Battesimo del sellino", "Approccio alle bocce" e "Minibasket", viene offerta a tutti gli alunni la possibilità di sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di



conoscere e apprezzare diverse discipline sportive. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Partecipare alle attività motorie e sportive significa inoltre condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Con l'esperienza dei progetti: Scuola Aperta, Scuola senza zaino, Un libro per amico, Sport in gioco, gli alunni avranno la possibilità di potenziare le competenze artistiche e trasversali. Le proposte progettuali si sviluppano spaziando in varie e diversificate attività e modalità: dal disegno alla pittura, dalla multimedialità, ai suoni alla musica, dall'espressione corporea a esperienze di socialità, dall'esplorazione dell'ambiente alla condivisione di percorsi mirati alla cultura della ecosostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare le abilità di ogni singolo alunno attraverso l'apprendimento cooperativo (imparare ad imparare).

I percorsi interdisciplinari di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile, proposti all'interno del progetto Kids go green, mirano alla formazione di persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su esperienze di esplorazione diretta dell'ambiente circostante, sull'abitudine ad osservare la realtà da punti di vista diversi e sull'acquisizione di un metodo di ricerca, basato su testimonianze, documenti, indagine sul campo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria



sia ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana sia rapportandosi ogni giorno con i pari e con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità e della sicurezza.

Allegato:

proposta formativa per lo sviluppo delle competenze (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria sia ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana sia rapportandosi ogni giorno con i pari e con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità e della sicurezza.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione. L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, alla legalità, allo sviluppo sostenibile... come finalità e conseguenza di ogni singola conoscenza disciplinare.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.



Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate



da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: "ENRICO TOTI" MAGGIANICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1, fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta della conoscenza del sé

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare per imparare alla scoperta del sé e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per essere cittadini consapevoli

La progettualità mira attraverso l'esperienza concreta a essere cittadini consapevoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno della progettualità di plesso, le singole classi trovano spazio per realizzare compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali.

Tutti i percorsi progettati nel plesso mirano a coinvolgere gli alunni in un percorso di



crescita della consapevolezza di sé e delle capacità relazionali, di interiorizzazione

delle regole e del loro rispetto, di sviluppo della creatività e della curiosità.

La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” anche quello

“dell’insegnare ad essere”, per una scuola di tutti e di ciascuno.

Il plesso si caratterizza per la scelta di potenziamento della seconda lingua, l'inglese:

in tutte le classi si svolgono in L2 insegnamenti disciplinari come tecnologia,

educazione fisica, arte o musica (CLIL).

-PLAYING TO LEARN(cl.I)

-KISS YOUR BRAIN(cl.II e III)

-TECNOCLIL4(cl.IV)



-WE CLIL5(cl.V)

Questi progetti favoriscono e promuovono lo sviluppo di competenze linguistiche

offrendo occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti; in tal modo si

rafforzano la comunicazione e l'interazione tra gli alunni e si ampliano le competenze

comunicative di entrambe le lingue.

3,2,1...HERE WE GO è il progetto che consente di connotare la scuola come avviata

alla pratica del bilinguismo. Attraverso l'intervento di un esperto di lingua inglese

verrà garantito un monte ore importante così distribuito nelle classi:

2 ore in I e 2 ore in II

10 ore in III



15 ore in IV

10 ore in V + 10 ore di esperto madrelingua (progetto di Istituto).

Gli interventi dell'esperto, oltre che implementare la conoscenza disciplinare e la

pratica dell'inglese, sosterranno i contenuti del progetto:

-TOTI TOUR: STEP BY STEP...ALLA SCOPERTA DI MAGGIANICO (progetto

geostorico/culturale di valorizzazione del territorio): il progetto intende valorizzare la

conoscenza del territorio e l'espressione di sé. E' stato studiato per valorizzare il

centenario della nascita dei rioni lecchesi, come proposto dall'Assessorato

all'Istruzione del Comune di Lecco. Il percorso intende educare alla convivenza



attraverso la valorizzazione della propria identità personale all'interno della scoperta

dei luoghi significativi del territorio circostante. L'educazione alla cittadinanza viene

favorita dalla conoscenza di sé per arrivare a una consapevolezza più ampia,

universale: lo sviluppo della propria individualità per contribuire attivamente alla

società civile. Il confronto multiculturale verrà arricchito dalla conoscenza

approfondita di alcuni luoghi significativi per il quartiere.

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà.

Verrà realizzata una guida/brochure con la presentazione di vari luoghi del quartiere

di Maggianico in bilingue. Verrà prodotta anche la cartellonistica da posizionare in

loco.



Allo scopo di arricchire il lessico, la lingua inglese diventa un aspetto trasversale in

ogni progetto di plesso:

-SPLASH, UN TUFFO NELL'AMICIZIA(progetto accoglienza): la conoscenza e

l'interazione fra compagni e adulti educa al valore dell'amicizia e dell'accettazione

dell'altro, un'occasione di gioco e di festa per favorire relazioni positive e di apertura

verso l'altro. Titoli dei giochi e procedure vengono proposti anche in lingua inglese.

-MERRY CHRISTMAS: LET' S SING AND PLAY IN THE STREET(progetto

artistico/manipolativo/musicale): gli alunni avranno la possibilità di potenziare le

competenze artistiche e creative, musicali, relazionali, civiche e sociali, imparando il



valore della solidarietà e della collaborazione con spirito di iniziativa (imparare a imparare). La caratterizzazione espressiva è ampia in quanto si propone di sviluppare la dimensione artistica nelle sue diverse sfaccettature: dal disegno alla pittura, dalla manipolazione di materiali differenti alla realizzazione di oggetti, dai suoni, alla musica, al canto corale.

Per i cori e il tradizionale mercatino che avranno luogo per le strade del quartiere verranno realizzati volantini, inviti e cartellonistica in doppia lingua, italiano e inglese.

-A SCUOLA SI S/BOCCIA (progetto sportivo): la conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua



esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. L'esperienza verrà arricchita dalla conoscenza della nomenclatura in inglese legata allo sport.

Per il torneo conclusivo verranno realizzati cartelloni, striscioni... in lingua inglese.



Gli alunni di tutte le classi, inoltre, aderiranno a molti progetti di Istituto come per

esempio

KIDS GO GREEN

PIEDIBUS

INTERVENTI SILEA

ANCHE I TAPPI FANNO COSE GRANDI

sul tema della sostenibilità, per educare cittadini consapevoli e responsabili

nell'assumere comportamenti green.

Si svilupperanno inoltre progetti di classe sui temi legati all'inclusione e alla gestione

dell'emotività come:



-CHI HA SPENTO LA LUCE?(progetto inclusione di cl.5)

-ORTO A SCUOLA(classi 1-2-3-4)

-TRA LE PAGINE DEI SENTIMENTI (classe 2)

-LENTAMENTE...SI LEGGE E SI IMPARA(progetto lettura 3[^]/5[^]): il progetto vuole

suscitare curiosità per la lettura, stimolare la fantasia e la creatività. Verranno

affrontati letture di varie tipologie testuali, verranno approfondite alcune tematiche

contenute nei libri, per produrre riflessioni e attività pittorico-creative.

I progetti propongono diverse attività di incontro, di disegno e manipolazione, di

canto, di movimento, di scoperta di sé, di rapporto con gli altri, di valorizzazione delle



diversità, scoperta del territorio e del quartiere. La realizzazione di prodotti individuali

oppure organizzati in gruppi orizzontali (con alunni della stessa classe) o gruppi

verticali (con alunni di classi diverse), sarà l'occasione per esprimersi in varie forme:

arte, movimento, sport, canto, lingua inglese.

Tutti i progetti mirano all'educazione al rispetto delle regole, con particolare

attenzione alla centralità della persona e della salvaguardia dell'ambiente. Tutte le

azioni didattiche assumono un carattere educativo ampio, che contemplan la

creazione di un ambiente di vita quotidiana che valorizzi il benessere, la salute e la

sicurezza, la sostenibilità. La finalità è quella di trasmettere un modello, uno stile di

vita che promuova benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di



informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In

tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie,

degli Enti territoriali, delle associazioni locali...

Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare

le abilità di ogni singolo bambino attraverso l'apprendimento cooperativo(imparare a

imparare). I percorsi interdisciplinari mirano alla formazione di persone autonome,

che siano in grado di assumere comportamenti responsabili. Per promuovere questa

ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su

esperienze di esplorazione diretta dell'ambiente circostante e su abitudini di



osservazione della realtà. Tutte le esperienze si concretizzano realizzando compiti di

realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre, eventi...

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che

consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e

dell'ambiente che favoriscono forme di cooperazione. L'area della cittadinanza esprime

la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle

differenze e del dialogo. Tutto ciò porta alla formazione di un cittadino consapevole.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita

sociale, il rispetto per se stessi e per gli altri, per acquisire una comprensione

profonda dei diritti e dei doveri.



Gli alunni vengono stimolati al cambiamento per sviluppare la propria coscienza civile.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti

“senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e

sociali” e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano

impedire “il pieno sviluppo della persona umana”.

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo

docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in

modo trasversale nei progetti del plesso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione



viene riservata ai temi della legalità, della sicurezza, della sostenibilità.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. MARCONI" PESCATO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta della conoscenza del sé

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare per imparare alla scoperta del sé e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per essere cittadini consapevoli

La progettualità mira attraverso l'esperienza concreta a essere cittadini consapevoli,



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole classi trovano spazio attività che permettono di sviluppare le competenze trasversali.

I progetti attualmente in corso sono: Bambini in movimento, Immagine e Creatività, Musica-Teatro, Porcospini, Solidarietà, Il viaggio di carta e cibo oggi e domani, Madrelingua, Accoglienza, Facilitazione Linguistica.

Tutti i progetti mirano alla centralità della persona e al rispetto delle regole. Ogni azione didattica assume un carattere educativo ad ampio spettro, che contempla la creazione di un ambiente scolastico quotidiano in cui lo stile di vita valorizzi la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza. La finalità del lavoro è quella di trasmettere un modello educativo che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie e degli Enti territoriali.

Il progetto Bambini in Movimento offre a tutti gli alunni l'opportunità di conoscere il proprio corpo e sperimentare le potenzialità. Le diverse attività motorie, promuovono la possibilità di successo e la gratificazione personale, con la conseguenza di incentivare l'autostima dell'alunno. Evidenziano e richiedono l'importanza del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Gli alunni inoltre imparano a condividere con altre persone esperienze di gruppo, ad accogliere compagni con varie forme di diversità e a vivere il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

Il progetto Immagine e Creatività propone agli alunni la possibilità di potenziare le



competenze artistiche: disegno, pittura, lettura di immagini, conoscenza di pittori e opere che hanno segnato il patrimonio artistico europeo, per acquisire e attuare, immaginando e inventando in modo personale, il linguaggio delle immagini.

Il progetto Musica, Teatro offre l'opportunità di apprezzare alcuni generi di espressione musicale, conoscere e controllare le proprie risorse vocali, integrare la propria prestazione con quella dei compagni. Nella realizzazione di un semplice, ma completo, spettacolo, gli alunni si accostano al linguaggio teatrale, ad affinare la capacità di memorizzazione e di mettersi in gioco di fronte a un pubblico di adulti e bambini.

Il progetto Porcospini è orientato a far emergere la consapevolezza del proprio corpo in crescita e della propria affettività. Promuove la capacità del bambino di proteggersi, lavorando sulla costruzione ed il potenziamento della propria identità. Si propone di far acquisire conoscenze e abilità che lo aiutino a individuare possibili fattori di rischio e di conseguenza a difendersi da essi.

Il progetto Solidarietà : adozione a distanza, esperienza significativa che consente, attraverso azioni concrete, di sensibilizzare i bambini a prendersi cura dei propri pari che vivono, in luoghi lontani, situazioni di disagio economico, sociale e culturale.

Il progetto " Il viaggio di carta e cibo oggi e domani" è rivolto a tutte le classi. È un progetto con finalità educative e formative che coinvolge aziende e scuole. Si pongono gli obiettivi di favorire l'incontro con aziende, nell'ottica di incrementare la presenza di giovani nel mondo del lavoro. Acquisire competenze trasversali e tecniche; favorire la propensione, a partire dai primi anni di scuola, all'orientamento; rafforzare l'inclusione.

Il progetto Madrelingua è rivolto ai ragazzi della classe quinta. Si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze orali di lingua Inglese attraverso attività ludiche, di migliorare le abilità di Speaking e di Listening degli alunni e di favorire il confronto con altre culture.

Il progetto Accoglienza vuole conseguire la finalità di sensibilizzare i bambini ad essere attenti al prossimo, scoprendo la bellezza del prendersi cura gli uni degli altri per costruire una comunità scolastica solidale e collaborativa. I destinatari saranno gli alunni di prima con la collaborazione di tutte le classi.



Il progetto Facilitazione linguistica è rivolto ai bambini stranieri. Promuove l'inclusione scolastica e sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria anche ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia verso i pari sia verso gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità e della sicurezza.

Allegato:

proposta formativa per lo sviluppo delle competenze (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali e culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità,



progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: LECCO S.STEFANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

(Primaria Santo Stefano)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Frequentare la scuola è una vera e propria immersione in una complessa rete di relazioni e di valori, è un mondo piccolo e mediato, ma completo delle caratteristiche, delle regole, delle contraddizioni e dei problemi della società.

La scuola primaria Santo Stefano, strutturandosi come SPAZIO FORMATIVO, ha da anni intrapreso percorsi di collaborazione con enti e associazioni sollecitata dai bisogni degli alunni.

La necessità quotidiana di utilizzare molteplici linguaggi per poter includere le necessità di tutti, ci ha spronato a cercare collaborazioni con persone ed enti esterni che ampliassero e diversificassero le nostre proposte.

Accanto alla didattica tradizionale abbiamo progettato attività laboratoriali che negli anni sono state sperimentate, consolidate o concluse a seconda delle diverse esigenze degli alunni.



Ad oggi le associazioni che continuano a collaborare con la nostra scuola sono prevalentemente quelle che i nostri alunni vivono anche fuori dall'orario scolastico:

- Associazione sportiva Aurora San Francesco che conta diversi tesserati tra gli alunni,
- Associazione San Vincenzo che offre il servizio di doposcuola,
- Associazione Banda Manzoni alla quale aderiscono alcuni dei nostri alunni nella Junior Band,
- Artimedia che da sempre, in quanto la sua prima sede era situata all'interno della scuola, ci offre la competenza creativa.

Il plesso Santo Stefano opera avendo in sé il progetto di SCUOLA POTENZIATA, istituita nel 1999 con una convenzione tra enti, il cui servizio è volto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità gravi. La collaborazione sinergica tra insegnanti di classe e di sostegno, educatori e collaboratori scolastici permette di promuovere gli obiettivi dei piani educativi individualizzati degli alunni.

Accogliere bambini e bambine con disabilità implica l'attivazione di un processo educativo-didattico inclusivo e innovativo attraverso una pianificazione attenta, che generi una risposta ragionevole alle urgenze che la fragilità evidente dell'altro sollecita. La programmazione di un tale lavoro sfida e migliora la qualità delle proposte formative per tutti gli alunni.

L'inclusione diventa così, come un percorso relazionale che attraverso l'osservazione, l'ascolto e una attenta cura educativa attiva una lettura delle competenze e delle conoscenze del singolo alunno nel pieno rispetto del suo benessere.

OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo è attivare in tutti gli spazi nuovi metodi di apprendimento polifunzionali.

Questo è possibile solo se c'è una visione pedagogica unitaria che metta al centro la classe e che



abbia come fine la promozione dello sviluppo integrale ed armonico di tutti i suoi componenti. Essere inclusivi vuol dire individualizzare e personalizzare, formarsi e studiare strategie didattiche ed educative. Occorre darsi tempo per conoscere e accompagnare gli alunni e le famiglie, mettersi in gioco creativamente, organizzare, sperimentare e documentare. Far diventare la classe e la scuola una comunità di apprendimento e di costruzione della conoscenza significa tessere reti di solidarietà e di aiuto reciproco tra gli alunni, organizzare gruppi di apprendimento cooperativo, relazioni di tutoraggio e di educazione tra pari, evolversi tecnologicamente e culturalmente, investendo con consapevolezza in risorse umane e formazione.

Ciò viene fatto in molti modi come creare ambienti operativi di apprendimento motivanti e diversificati, dove gli spazi fisici possano essere redistribuiti e scomposti in relazione agli obiettivi e alle metodologie didattiche utilizzate.

Ecco che l'organizzazione fisica della didattica e l'articolazione cronologica delle attività costituiscono aspetti essenziali del modo di insegnare. Non ci sono più spazi rigidamente strutturati, ma una maggiore flessibilità tale da permettere un'organizzazione più adeguata alle esigenze di apprendimento. Spazi che consentano, perciò, di organizzare aule e banchi per piccoli o grandi gruppi.

La formazione degli alunni è l'acquisizione di competenze, la crescita e la maturazione dello scolaro, in cui si aiuta l'alunno a scoprire e a valorizzare le proprie capacità, per mezzo di proposte di apprendimento aperte ed esperienze dinamiche. Questo rende possibile la personalizzazione dei percorsi formativi: l'apprendimento "cooperativo, in situazione", attraverso il "fare" risulta particolarmente adeguato nel solco delle attività laboratoriali sperimentate in questi anni di esperienza educativa e didattica.

Per fare questo ci appoggeremo alla proposta di "Avanguardie Educative - INDIRE - Adotta una idea". Ciascuna idea può contare su linee guida utili per la relativa implementazione a scuola; sono frutto del lavoro di ricerca-azione di INDIRE con il supporto delle scuole capofila che hanno messo in pratica quella specifica esperienza innovativa. Le Linee guida contengono indicazioni utili per i docenti che desiderano sperimentare l'idea nelle attività scolastiche; mettono in luce aspetti positivi ed eventuali criticità che è possibile incontrare durante il percorso, consigli per la loro risoluzione sulla base delle esperienze vissute e una puntuale descrizione dei processi



organizzativi, didattici e gestionali. Le linee guida costituiscono una base di partenza per l'impostazione di metodologie d'innovazione che vanno nella direzione di una scuola che cambia a misura delle competenze proprie della società, della conoscenza e delle modalità oggi utilizzate per insegnarle e apprendere.

I CONTESTI DI RELAZIONE E DI APPRENDIMENTO: LA CLASSE E I LABORATORI

L'espletamento dell'attività educativa e didattica avviene nelle classi e nei gruppi di laboratorio.

La vita della classe costituisce infatti un importante apporto alla formazione umana e sociale del bambino; le relazioni, il confronto attraverso le differenze, la solidarietà sono il contenuto esplicito che sostiene lo sviluppo dell'identità personale e sociale con la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.

Nel perseguire tale obiettivo intendiamo, in particolare, mediare nella classe il concetto di reciprocità: un criterio educativo ad alto potenziale, nel quale lo scambio di saperi, valori, capacità è, come dice la parola, reciproco: "tu puoi imparare da me, ed io, allo stesso modo, posso imparare da te".

I laboratori sono considerati "motore" per l'apprendimento di tutti gli alunni, infatti, come già evidenziato, la forma migliore di apprendimento è quella esperienziale che permette una "immersione" attiva nella realtà, una "rielaborazione" sostenuta e mediata dall'adulto e dai compagni ed una "verifica in situazione" delle proprie competenze.

I laboratori, dedicati ai linguaggi extraverbali, rappresentano dei momenti d'importanza fondamentale per tutti gli alunni, ma soprattutto caratterizzano le attività appositamente predisposte per i bambini diversamente abili. In tali ambiti di apprendimento essi sperimentano ed operano con il gruppo dei pari, sviluppando ed affinando sia le capacità, che le potenzialità didattico-relazionali e soddisfacendo non solo i loro bisogni, ma tutelando anche il loro benessere psico-fisico.

Per permettere a ciascuno di trovare uno spazio di espressione e di collaborazione è necessario che i gruppi siano formati da un numero ridotto di bambini tra i quali anche quelli con maggiore difficoltà.



L'importanza delle attività laboratoriali è sostenuta da precisi obiettivi esperienziali e in evoluzione.

I nostri laboratori permettono di:

- conoscere gli alunni in azione, osservando le loro abilità di interpretare i segnali non verbali;
- riflettere sulle idee proprie ed altrui;
- comunicare verbalmente;
- orientarsi nello spazio e nel tempo;
- presentare ai bambini problemi da risolvere con spirito di iniziativa e partecipazione;
- considerare le inclinazioni naturali dei singoli e la pluralità di apporti che allargano le esperienze e le conoscenze;
- presentare le attività per gradi e ad un ritmo adeguato;
- dare struttura e ritmi alle attività.

In sintesi il laboratorio promuove lo stare insieme, favorisce la cultura dell'appartenere, consente lo sviluppo di intelligenze multiple, potenzia e consolida acquisizioni e conoscenze.

Le proposte di attività laboratoriali possono essere articolate su vari livelli:

1. laboratori di classe
2. laboratori di plesso
3. laboratori di attività esterne alla scuola e in collaborazione con altre istituzioni

PROGETTI e ATTIVITA' PARTICOLARI IN VERTICALE



Tutti i progetti e le attività mirano alla centralità della persona e al rispetto delle regole.

Le finalità sono quelle di trasmettere un modello educativo che cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie e degli Enti territoriali.

La scuola in coerenza con l'adozione del curricolo verticale si propone di favorire una progettualità adeguata che garantisca il criterio della continuità nella realizzazione di progetti che quindi attraversino i tre ordini di scuola.

I progetti di questa portata mirano a conseguire alcune competenze e a consolidarle ad un livello via via superiore, adeguato alla crescita del bambino e alle sue abilità.

Tutti i nostri progetti si fondano su esperienze significative che consentono di apprendere o di consolidare attraverso azioni concrete, le competenze sociali, ambientali, civili, sportive, artistiche che poniamo come obiettivo in quell'anno scolastico.

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline.

Ci sarà attenzione a concretizzare le esperienze realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre ed eventi.

I progetti attualmente in corso sono:

CLASSE	PERCORSO	PROGETTO
TUTTE		Latte nelle scuole
TUTTE	educazione alimentare	Frutta nelle scuole
TUTTE		Percorsi di educazione



alimentare
promossi
dalla mensa
scolastica.

TUTTE

Sostenibilità Solidarietà

Anche i
tappi fanno
grandi cose

TUTTE

Sostenibilità Solidarietà

SPAZIO
FORMATIVO

SCUOLA POTENZIATA

Ippoterapia - Casa dei ragazzi

SPAZIO
FORMATIVO

PRIME

Screening visivo

SPAZIO
FORMATIVO

ASSOCIAZIONE FAVOLEGGIAMO

SPAZIO
FORMATIVO
E IN
VERTICALE

Banda Manzoni

SPAZIO
FORMATIVO

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO

SECONDE

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO

Banda Manzoni

SPAZIO



		FORMATIVO
	Aurora	SPAZIO FORMATIVO
	Associazione Favoleggiamo	SPAZIO FORMATIVO
	orto	SPAZIO FORMATIVO
	Screening DSA	ISTITUTO
TERZE	Banda Manzoni	SPAZIO FORMATIVO
	Aurora	SPAZIO FORMATIVO
	Artimedia	SPAZIO FORMATIVO
	"Kids go green"	COMUNE DI LECCO
	Progetto RELAZIONIAMOCI	ISTITUTO
	Educazione stradale	SPAZIO FORMATIVO
QUARTE	Banda Manzoni	SPAZIO FORMATIVO



QUINTE

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO
e VERTICALE

Navart

PROGETTO
IN
VERTICALE

Progetto RELAZIONIAMOCI

ISTITUTO

“Born to be wild by bike”
cooperativa Vecchia Quercia e Fiab

SPAZIO
FORMATIVO

Protezione civile

ISTITUTO

Banda Manzoni

SPAZIO
FORMATIVO

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO

LABORATORIO TEATRALE

SPAZIO
FORMATIVO

Navart

PROGETTO
IN
VERTICALE

Progetto affettività

SPAZIO
FORMATIVO

MADRELINGUA

ISTITUTO



"Born to be wild by bike"

cooperativa Vecchia Quercia e Fiab

SPAZIO
FORMATIVO

Il plesso partecipa con l'infanzia e la secondaria del quartiere alla definizione di un progetto in verticale che per il prossimo anno verterà sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

I team hanno programmato un calendario condiviso di attività che accomunano l'intera popolazione scolastica del plesso per l'anno scolastico 2023.2024:

- STAFFETTA TRICOLORE 20 settembre 2023
- FESTA DI INIZIO ANNO alla presenza dei genitori e/o nonni dei nuovi iscritti nella settimana 2-6 ottobre 2023 (TUTTI)
- ACTIV3 - POLITECNICO settembre-ottobre (giornata al politecnico)
- SETTIMANA DELLA LETTURA #ioleggoperché 4-12 novembre 2023 (per tutti con la partecipazione della Libreria Volante e Favoleggiamo)
- GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA 20 novembre 2023
- OPEN DAY 14 novembre 14.30 - 16.00 più una riunione presenza/online
- FESTA DI NATALE: 12 o 19 dicembre 2023 (TUTTI)
- GIORNATA DELLA MEMORIA 27 gennaio 2024 (TUTTI)
- PanCake-day 13 febbraio 2024
- CARNEVALE 14-15 febbraio 2024
- Pi-greco day: attività matematiche da organizzare e svolgere nella giornata del 14 marzo 2024 (ad organizzazione dei singoli team)
- FESTA DELLA CONDIVISIONE con la partecipazione dei genitori sui giochi d'origine (TUTTI) intorno al 22 aprile 2024 - Giornata della Terra-



- FESTA DI FINE ANNO (progetto in verticale e non) 11-18-25 maggio 2024

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta della conoscenza del sé

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare per imparare alla scoperta del sé e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per essere cittadini consapevoli

La progettualità mira attraverso l'esperienza concreta a essere cittadini consapevoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

(Primaria Santo Stefano)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno della progettualità di plesso o di singole classi trovano spazio attività che permettono di sviluppare le competenze trasversali. La scuola primaria Santo Stefano, strutturando come SPAZIO FORMATIVO, ha da anni intrapreso percorsi di collaborazione con enti e associazioni sollecitata dai bisogni degli alunni.

La necessità quotidiana di utilizzare molteplici linguaggi per poter includere le necessità di tutti, ci ha spronato a cercare collaborazioni con persone ed enti esterni che ampliassero e diversificassero le nostre proposte.

Accanto alla didattica tradizionale abbiamo progettato attività laboratoriali che negli anni sono state sperimentate, consolidate o concluse a seconda delle diverse esigenze degli alunni.

Ad oggi le associazioni che continuano a collaborare con la nostra scuola sono prevalentemente quelle che i nostri alunni vivono anche fuori dall'orario scolastico:

- Associazione sportiva Aurora San Francesco che conta diversi tesserati tra gli alunni),
- Associazione San Vincenzo che offre il servizio di doposcuola,
- Associazione Banda Manzoni che ha nostri alunni nella Junior Band,
- Artimedia che da sempre, in quanto la sua prima sede era situata all'interno della scuola, ci offre la competenza creativa.

Il plesso Santo Stefano opera avendo in sé il progetto di SCUOLA POTENZIATA, istituita nel 1999 con una convenzione tra enti (Istituto Comprensivo Lecco 1 , UST., Comune e ASST di Lecco), il cui servizio è volto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità gravi. La



collaborazione sinergica tra insegnanti di classe e di sostegno, educatori e collaboratori scolastici, permette di promuovere gli obiettivi dei piani educativi individualizzati degli alunni.

Accogliere bambini diversamente abili implica una serie di strategie educative e didattiche, una risposta ragionevole alle urgenze che la fragilità evidente dell'altro sollecita. La ricaduta di un tale lavoro sfida e migliora la qualità delle proposte formative per tutti gli alunni.

L'integrazione si connota così, come un percorso relazionale che attraverso l'osservazione, l'ascolto e una attenta cura educativa attiva una lettura delle competenze e delle conoscenze del singolo alunno nel pieno rispetto del suo benessere.

La Scuola è un'istituzione importante in un Paese avanzato, non solo perché vi si acquisiscono cultura, abilità e strumenti, ma anche perché il bambino riceve in questo ambito il primo "imprinting sociale". Frequentare la scuola è infatti una vera e propria immersione in una complessa rete di relazioni e di valori, un mondo piccolo e mediato, ma completo delle caratteristiche, delle regole, delle contraddizioni e dei problemi della società.

PROGETTI e ATTIVITA' PARTICOLARI a.s 2022-2023

I progetti attualmente in corso sono:

CLASSE	PERCORSO	PROGETTO
TUTTE		Latte nelle scuole
	educazione alimentare	
TUTTE		Frutta nelle



		scuole
TUTTE		Percorsi di educazione alimentare DUSSMANN
TUTTE	Sostenibilità Solidarietà	Anche i tappi fanno grandi cose
TUTTE	Sostenibilità Solidarietà	ESOSPORT (Economia circolare)
SCUOLA POTENZIATA	Ippoterapia - Casa dei ragazzi	SPAZIO FORMATIVO
PRIME	Psicomotricità	SPAZIO FORMATIVO
	ASSOCIAZIONE FAVOLEGGIAMO	SPAZIO FORMATIVO e VERTICALE
	Banda Manzoni	SPAZIO FORMATIVO
	Artimedia	SPAZIO



SECONDE

Percorsi in Biblioteca

FORMATIVO
e VERTICALE

COMUNE DI
LECCO

Lecco sportiva

COMUNE DI
LECCO

"Born to the wild to bike"

SPAZIO
FORMATIVO

cooperativa vecchia Quercia e fiab

Banda Manzoni

SPAZIO
FORMATIVO

Aurora

SPAZIO
FORMATIVO

Associazione Favoleggiamo

SPAZIO
FORMATIVO

orto

SPAZIO
FORMATIVO
e in
VERTICALE

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO



TERZE

Banda Manzoni

e VERTICALE

SPAZIO
FORMATIVO

Aurora

SPAZIO
FORMATIVO

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO
e VERTICALE

Navart

PROGETTO
VERTICALE

QUARTE

Banda Manzoni

SPAZIO
FORMATIVO

Aurora

SPAZIO
FORMATIVO

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO
e VERTICALE

Geometriko

Università
Bocconi

Cenacolo Francescano

SPAZIO



FORMATIVO

Aman-Iman
l'acqua è
vita

QUINTE

Les Cultures

Banda Manzoni

SPAZIO
FORMATIVO

Artimedia

SPAZIO
FORMATIVO
e VERTICALE
laboratorio
carta
riciclata,
creta o
altro

Cenacolo Francescano

SPAZIO
FORMATIVO

MADRELINGUA

ISTITUTO

I team hanno programmato un calendario condiviso di attività che accomunano l'intera popolazione scolastica del plesso:

- FESTA DI INIZIO ANNO con la presenza dei genitori e/o nonni dei nuovi iscritti nella



settimana dal 19 al 23 settembre 2022 (TUTTI)

- LIBRIAMOCI GIORNATA DELLA LETTURA NELLE SCUOLE campagna nazionale per la valorizzazione della lettura ad alta voce - 14/19 novembre 2022 (ad organizzazione dei singoli team)
- OPEN DAY (15 e 22 novembre)
- PERCORSO SUL NATALE: tema UNICITA' (TUTTI)
- GIORNATA DELLA MEMORIA 27 gennaio 2023 (TUTTI)
- GIORNATA DELLA LINGUA MADRE 21 febbraio (ad organizzazione dei singoli team)
- CARNEVALE 23-24 febbraio 2023
- Pi-greco day: attività matematiche da organizzare e svolgere nella giornata del 14 marzo 2023 (ad organizzazione dei singoli team)
- FESTA DELLA PACE (TUTTI) marzo/aprile 2023
- GIORNATA DELLA TERRA (TUTTI) 22 aprile 2023
- FESTA DELLA MONDIALITA' (TUTTI) 19 maggio 2023
- FESTA DI FINE ANNO (progetto in verticale e non) maggio 2023

Tutti i progetti e le attività mirano alla centralità della persona e al rispetto delle regole. Ogni azione didattica assume un carattere educativo ad ampio spettro, che favorisca la creazione di un ambiente scolastico quotidiano in cui si valorizzino la persona, la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza.

Le finalità sono quelle di trasmettere un modello educativo che cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie e degli Enti territoriali.



La scuola in coerenza con l'adozione del curricolo verticale si propone di favorire una progettualità adeguata che garantisca il criterio della continuità nella realizzazione di progetti che quindi attraversano i tre ordini di scuola.

I progetti di questa portata mirano a conseguire alcune competenze e a consolidarle ad un livello via via superiore, adeguato alla crescita del bambino e alle sue abilità.

L'offerta formativa valorizza l'approccio alla didattica laboratoriale.

Tutti i nostri progetti si fondano su esperienze significative che consentono di apprendere o di consolidare attraverso azioni concrete, le competenze sociali, ambientali, civili, sportive, artistiche che poniamo come obiettivo in quell'anno scolastico

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline.

Ci sarà attenzione a concretizzare le esperienze realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre ed eventi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i progetti incoraggiano esperienze significative che consentono di apprendere, attraverso azioni concrete, la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono la cooperazione. Esprimono la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola Primaria ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana, rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità e della sicurezza.



Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;
- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia), per organizzare il proprio lavoro;
- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alle vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;
- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA



GHISLANZONI/MAGGIANICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Per essere cittadini consapevoli

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare ad essere cittadini consapevoli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per essere cittadini digitali

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare a essere cittadini digitali .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Per una sostenibilità del sistema Terra



La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare a riflettere sul concetto di sostenibilità ambientale per avere un sistema terra ecocompatibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali (scuola secondaria Nava, Tommaso Grossi, Ponchielli)

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole classi trovano spazio compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali. Le progettazioni costanti a tal fine riguardano la realizzazione degli spettacoli teatrali e/o musicali relativi al percorso progettuale:

- Lettura, Madrelingua, Legalità (consiglio comunale), Ambiente, Rcp, Navart, Accoglienza e orientamento, Continuità, Progetto STEM, Sport e movimento (Special Olympics, Iotifo positivo), Alfabetizzazione, progetto Recupero, Consolidamento, Potenziamento, Metodo di studio, progetto Inclusione Disabilità, Kangourou, ABC energia (plesso Nava);
- Lettura, Madrelingua, Certificazione lingua inglese, Certificazione Lingua Tedesca (Fit in Deutsch 1), Star bene insieme, Benessere e salute, Progetto Scacchi, Progetto Doposcuola: non solo studio, Progetto Contest Scuola Attiva Junior, Giochi Matematici (Kangourou), Legalità, Sport e movimento (potenziamento sportivo pomeridiano), Accoglienza e Orientamento (Tommaso Grossi);
- Lettura, Curvatura sportiva, progetto Cartone Animato, Alfabetizzazione, Alla scoperta delle Emozioni, Trinity, Madrelingua, Eventi teatro Ragazzi, Leggermente, Progetto



Autonomia, Progetto Digitale, Continuità, Accoglienza, Orientamento, Laboratorio teatrale e artistico, Giochi matematici (Kangourou) (Ponchielli Maggianico).

Il progetto lettura mira a coinvolgere gli alunni in un percorso di crescita di arricchimento della creatività, della curiosità e dell'amore per il libro e viene proposto all'interno del progetto "io leggo perché" in collaborazione con librerie lecchesi ed in special modo con "La libreria volante".

L'insegnamento della lingua inglese e della lingua tedesca si propone di contribuire alla formazione, ampliando gli orizzonti culturali e la crescita civile, umana e sociale degli alunni. Nel corso del terzo anno gli alunni hanno la possibilità di prepararsi agli esami di certificazione Trinity, Ket e Fit in Deutsch 1, che attestano la competenza dello studente di comunicare in lingua inglese (livello A2 del quadro comune di riferimento QCER) ed in lingua tedesca (livello A1 del quadro comune europeo di riferimento QCER). Il docente madrelingua sarà di supporto all'insegnante curricolare, per potenziare e consolidare le due abilità orali (listening- speaking- Hören - Lesen). Lo spettacolo teatrale in lingua offrirà invece l'occasione di immergersi nella lingua inglese.

Il CLIL, un mezzo di educazione interculturale che permette di sviluppare l'approccio plurilingue alle diverse discipline, consente più di ogni altro, paragoni interlinguistici tra le lingue coinvolte, tutto a vantaggio di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. Questa innovativa pratica didattica viene applicata a diversi ambiti dell'apprendimento, in particolare geografia.

Il Progetto legalità mira a educare al rispetto delle regole e alla centralità della persona; tutte le azioni didattiche assumono un carattere educativo ad ampio spettro e contemplano la creazione di un ambiente di vita scolastica quotidiana caratterizzato da uno stile di vita che valorizzi la salute, il benessere, la legalità, la solidarietà e la sicurezza. La finalità è quella di mirare alla trasmissione di stili di vita che promuovano il benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti gli alunni. In tale prospettiva le attività progettuali vogliono coinvolgere anche delle famiglie e degli Enti territoriali.

Con l'esperienza del progetto Navart gli alunni avranno la possibilità di potenziare le



competenze artistiche, trasversali e digitali. La caratterizzazione artistica è ampia in quanto si parla di arte nelle sue diverse sfaccettature. Dal disegno alla pittura, dall'espressività dei gesti alla rappresentazione teatrale, dai suoni alla musica e al canto. Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare le abilità di ogni singolo alunno attraverso l'apprendimento cooperativo (imparare ad imparare).

I percorsi interdisciplinari di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile mirano alla formazione di persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su esperienze di esplorazione diretta dell'ambiente circostante, sull'abitudine ad osservare la realtà da punti di vista diversi e sull'acquisizione di un metodo di ricerca, basato su testimonianze, documenti, indagine sul campo.

L'orientamento, cuore del progetto Accoglienza e orientamento, è inteso come «azione formativa che mira a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica». La funzione orientativa prevede un'azione di «accompagnamento» dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» anche quello «dell'insegnare ad essere».

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione.

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline.

L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla solidarietà, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, alla legalità, allo sviluppo sostenibile... come finalità e conseguenza di ogni singola conoscenza disciplinare.



L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. (Conoscere per scegliere).

Il nostro Istituto è in rete con il «CENTRO di PROMOZIONE della LEGALITÀ», rete di Lecco, capofila IS «G. BERTACCHI», con il quale collabora attivamente.

Per il successo scolastico di tutti gli studenti.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».(progetto successo formativo RCP).

Con la partecipazione ai giochi matematici si mira a potenziare le competenze matematiche. Kangourou della Matematica è una gara matematica organizzata da Kangourou Italia in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Milano. La gara si svolge a cadenza annuale ed è suddivisa in diverse categorie; dà modo agli alunni di potersi misurare mettendo in campo attività logiche e competenze da condividere con i compagni di squadra, di confrontarsi e di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Progetto " Metodo " " Metodo di lavoro " (Imparare ad imparare), tenuto conto della necessità di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare il percorso della scuola secondaria di secondo grado e, soprattutto, per la comprensione dei contenuti e per la loro riorganizzazione in concetti posti in relazione tra loro.

Le discipline, i progetti e, in genere, le attività svolte nel contesto della scuola si prefiggono



di sviluppare le trasversalità sopra citate a volte giungendo all'ideazione, alla proposta e alla realizzazione di compiti di realtà.

Si cerca così di condurre:

- all'acquisizione di strumenti di lavoro sul testo (in senso lato), che ne facilitino la comprensione attraverso la costruzione progressiva e sempre più autonoma di schemi e mappe concettuali;
- alla capacità di pensare, di valutare rischi e opportunità, di scegliere consapevolmente (in chiave orientativa, nella realtà sociale più vicina, come "cittadini del mondo");
- a una comunicazione sia scritta che orale innanzitutto corretta, ma che arrivi a essere anche efficace e specifica dei vari contesti;
- ad agire nel rispetto di sé e degli altri, quindi delle regole in generale e della Costituzione in particolare.

Con le attività progettuali previste da Sport e movimento viene offerta a tutti gli alunni la possibilità di sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare diverse discipline sportive. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Partecipare alle attività motorie e sportive significa inoltre condividere con altre persone esperienze di gruppo, favorire l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltare il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite



didattiche, mostre/eventi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso del triennio ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza emergenti:

- dagli argomenti disciplinari trattati
- dalla quotidianità o dall'attualità
- dai progetti .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione viene riservata ai temi di legalità, sicurezza, sviluppo sostenibile, tecnologie, orientamento.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per:

imparare a imparare: portare il proprio contributo personale, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- acquisire competenze sociali e civiche: conoscere e rispettare le regole con particolare riferimento alla Costituzione, collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare, conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Con i compiti di realtà si consolidano le competenze nei seguenti ambiti:



- linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- linguistico(inglese) per scopi comunicativi, utilizzando anche linguaggi settoriali attraverso la progettualità per acquisire il livello di competenza A2;
- tecnologico per utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, in ambito espressivo, tecnologico e di acquisizione del metodo di studio.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.

Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIOVANNI XXIII" PESCATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso della scuola secondaria "Papa Giovanni XXIII" di Pescate è

frequentato attualmente da 73 alunni organizzati in 3 classi e guidati da 13

docenti, 1 educatore, 1 collaboratore scolastico.



È un plesso piccolo, in crescita, caratterizzato da un clima familiare e di collaborazione sia tra il corpo docente che con le famiglie, la Direzione e l'Ente locale. Ciò consente di affrontare le eventuali situazioni di disagio (sociale, economico o culturale) in modo sinergico e il più possibile attento e tempestivo, oltre che con l'utilizzo delle risorse interne finalizzate ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

La proposta formativa

L'attività didattica si articola in 30 ore e cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00; comprende lo studio dell'Inglese per 3 ore settimanali e del Tedesco per 2 ore settimanali. Il giovedì pomeriggio, dalle ore 14.15 alle ore 15.15 è, inoltre, possibile partecipare a un'attività di potenziamento motorio condotta dal docente curricolare.



Il percorso didattico, seppur non ancora unitario, si sforza di attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto, in particolare per quanto riguarda l'Educazione civica, ma anche attraverso le singole discipline e i progetti, non molti ma significativi.

Discipline e progetti si propongono soprattutto il raggiungimento, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave di cittadinanza, che sono:

- ☐ Comunicazione nella madrelingua
- ☐ Comunicazione nelle lingue straniere (Inglese e Tedesco)
- ☐ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- ☐ Competenza digitale
- ☐ Imparare ad imparare



□ Competenze sociali e civiche

□ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Il nostro Istituto, e quindi anche la scuola secondaria di Pescate, le riorganizza

in quattro aree trasversali, che si sforzano di attraversare discipline e progetti:

□ Metodo di lavoro (Imparare ad imparare)

□ Logica (capacità di comprendere e di mettere in relazione i concetti)

□ Comunicazione (nella madrelingua e nelle lingue straniere)

□ Competenze sociali e civiche

2

In particolare, il plesso "Papa Giovanni XXIII" individua come proprio elemento caratterizzante l'area "Metodo di lavoro" (Imparare ad imparare), tenuto conto



della necessità di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare il percorso

della scuola secondaria di secondo grado e, soprattutto, per comprendere i

contenuti e riorganizzarli in concetti posti in relazione tra loro.

Le discipline, i progetti e, in genere, le attività svolte nel contesto della scuola

si prefiggono di sviluppare le trasversalità sopra citate a volte giungendo

all'ideazione, alla proposta e alla realizzazione di compiti di realtà.

Si cerca così di condurre:

□ all'acquisizione di strumenti di lavoro sul testo (in senso lato), che ne

facilitino la comprensione attraverso la costruzione progressivamente

sempre più autonoma di schemi e mappe concettuali

□ alla capacità di pensare, di valutare rischi e opportunità, di scegliere



consapevolmente (in chiave orientativa, nella realtà sociale più vicina,

come “cittadini del mondo”)

□ a una comunicazione sia scritta che orale innanzitutto corretta, ma che

arrivi a essere anche efficace e specifica dei vari contesti

□ ad agire nel rispetto di sé e degli altri, quindi delle regole in generale e

della Costituzione in particolare

In riferimento alle competenze digitali, agli alunni si cerca di insegnare che è

importante saper utilizzare almeno gli strumenti multimediali di base, ma lo è

ancor di più l'acquisire la capacità di farlo consapevoli dei rischi e delle possibili

dipendenze.

I progetti

Le competenze e le aree trasversali, oltre che all'interno dei percorsi didattici



disciplinari che fanno riferimento ai curricoli d'Istituto, ispirano i progetti di

plesso, tra i quali i principali sono:

□ "I care-conoscere per tutelare"

□ "I care-un orto a scuola"

□ "Crescere insieme"

□ "Scelte d'autore"

□ "Teranga"

□ "Madrelingua Inglese" e "Madrelingua Tedesco"

□ "A piccoli passi verso il Latino"

□ "Scacchi: il gioco senza età"

Sia "I care-un orto a scuola" che "I care-conoscere per tutelare" si



rivolgono agli alunni di tutte e tre le classi e si collegano al concetto "I Care"

("mi interessa, mi importa, mi sta a cuore") che si intende proporre come filo

conduttore per il prossimo anno scolastico per favorire negli alunni il senso di

3

responsabilità, la consapevolezza delle proprie azioni, l'impegno sociale, la

collaborazione e l'inclusione.

Il primo progetto ha come scopo principale quello di sviluppare negli alunni

una maggiore sensibilità circa le tematiche ambientali e la tutela dei beni

storici e artistici come presupposto per un comportamento consapevole e

corretto nella fruizione del territorio e del bene comune.

Mediante le attività proposte ci si prefigge di collegare tra loro le conoscenze e



di favorire il consolidamento delle competenze trasversali attraverso

l'interdisciplinarietà didattica, la cooperazione tra i docenti e la realizzazione di

un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a ogni studente di

partecipare ed essere protagonista della propria formazione e di acquisire una

maggiore consapevolezza del proprio territorio, della sua storia e dei beni

culturali e ambientali in esso presenti.

Il progetto si prefigge, inoltre, di indirizzare gli studenti verso una progressiva

crescita personale e di potenziare le risorse interiori, creative ed emotive di

ciascun alunno, finalizzandole a una maggiore conoscenza di sé e a una

migliore comunicazione con gli altri.

Inoltre, vuole offrire a tutti gli studenti occasioni di apprendimento anche fuori



dalle mura scolastiche, volte ad arricchire il bagaglio di conoscenze e di

esperienze di ciascun alunno e a promuovere il senso di impegno civico e

sociale per imparare ad agire democraticamente, con responsabilità e

consapevolezza.

Il secondo progetto intende recuperare e riattivare l'orto scolastico realizzato

negli spazi verdi del plesso negli anni precedenti all'emergenza Covid e ha

come scopo principale quello di favorire il concetto di responsabilità sociale

condivisa volta alla cura, alla valorizzazione e alla protezione del bene comune.

Il progetto intende inoltre favorire l'inclusione di tutti gli alunni, valorizzando le

potenzialità di ciascuno, promuovendo la socializzazione e l'aggregazione e

facendo scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro in gruppo.

“Crescere insieme” si rivolge alle classi prima e seconda e contiene nel nome



la spiegazione di ciò che rappresenta, cioè il tentativo di favorire negli alunni

un processo armonico e integrale di sviluppo, ma anche l'opportunità di

affrontare con il supporto di uno specialista le situazioni più complesse dal

punto di vista psicologico e relazionale. Tutto ciò al fine di promuovere il

benessere del singolo e nel gruppo classe.

"Scelte d'autore" rappresenta, per la classe terza, la prosecuzione del

progetto precedente e si propone di favorire la scelta consapevole del percorso

scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, potenziando la conoscenza

di sé, dei propri punti di forza e dei propri limiti.

Sia "Crescere insieme" che "Scelte d'autore" Lo si attua in classe terza e in

collaborazione con la Cooperativa sociale "Specchio magico" di Monte Marenzo.



“Teranga”, termine senegalese per indicare “Ospitalità”, è l'ultimo progetto in

ordine di tempo. La sua principale finalità è quella di aumentare la

4

consapevolezza di noi stessi e di chi ci circonda attraverso l'ascolto, l'empatia e

il rispetto delle diverse culture.

Tra le attività sono previste una giornata interculturale presso il locale “Smile”

(Pescarenico), il gemellaggio con una scuola di Dakar (con scambio di

corrispondenza in Lingua inglese) e la raccolta di abiti e scarpe usati in buono

stato.

Questi cinque progetti si possono ricondurre all'area delle competenze sociali e

civiche, mentre i seguenti riprendono l'area della comunicazione nelle diverse



lingue.

Infatti affinare la capacità di ascolto e di comprensione della lingua parlata,

fissare strutture, funzioni e lessico attraverso una modalità di apprendimento

alternativa, migliorare la produzione orale, lo scambio dialogico e la pronuncia

sono gli obiettivi dei progetti "Madrelingua Inglese", che viene attuato in

tutte le classi, e "Madrelingua Tedesco", proposto alle classi seconde e

terze. Ancora, "Fit in Deutsch 1" è il corso di preparazione all'esame di

certificazione di Lingua Tedesca (QCER A1).

"A piccoli passi verso il Latino" assicura agli studenti di classe terza

orientati verso una prosecuzione degli studi di tipo liceale la possibilità di

potenziare le conoscenze logico-grammaticali e di acquisire i primi rudimenti



della lingua latina.

Allo sviluppo delle competenze logico-matematiche in maniera non

convenzionale, stimolante e gratificante punta, invece, l'insegnamento del

gioco degli scacchi attraverso il progetto "Scacchi: il gioco senza età".

Ogni scuola dispone, infine, della possibilità di attuare il cosiddetto "curricolo

locale".

Nel nostro caso si è finora trattato di progetti attivati in collaborazione con

l'Ente locale: approfondimenti sulla fauna ittica del Lago di Como e sul tartufo

lariano, comprendenti rispettivamente una prova pratica di pesca e la

piantumazione dei tartufi nel giardino della scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Per essere cittadini consapevoli**

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare a essere cittadini consapevoli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Per essere cittadini digitali**

La progettualità mira attraverso l'esperienza del fare a essere cittadini digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Per una sostenibilità del sistema Terra**

La progettualità mira a riflettere sul concetto di sostenibilità ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Lecco 1 fa riferimento ai principi stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza dei cittadini, libertà di insegnamento e obbligatorietà della scuola). Le priorità strategiche che orientano le scelte del nostro Istituto fanno riferimento allo sviluppo di competenze, alla continuità e verticalità del curricolo, all'inclusione e all'orientamento. Il percorso didattico-formativo mira ad un'attenzione particolare al metodo di studio e al raggiungimento di elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze e vuole attuare quanto proposto dal curricolo d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono otto e precisamente:

Comunicazione nella madrelingua



Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenza digitale
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il nostro Istituto le riorganizza in quattro aree trasversali a tutte le discipline:

Metodo di lavoro (Imparare ad imparare)
Logica (capacità di comprendere e di mettere in relazione i concetti)
Comunicazione nella madrelingua
Competenze sociali e civiche

Infine, come proprio elemento caratterizzante, individua l'area **"Metodo di lavoro"** (Imparare ad imparare), tenuto conto della necessità di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare il percorso della scuola secondaria di secondo grado e, soprattutto, per la comprensione dei contenuti e per la loro riorganizzazione in concetti posti in relazione tra loro.

Le discipline, i progetti e, in genere, le attività svolte nel contesto della scuola si prefiggono di sviluppare le trasversalità sopra citate a volte giungendo all'ideazione, alla proposta e alla realizzazione di compiti di realtà.

Si cerca così di condurre:

- all'acquisizione di strumenti di lavoro sul testo (in senso lato), che ne facilitino la comprensione attraverso la costruzione progressivamente sempre più autonoma di schemi e mappe concettuali
- alla capacità di pensare, di valutare rischi e opportunità, di scegliere consapevolmente (in chiave orientativa, nella realtà sociale più vicina, come "cittadini del mondo")
- a una comunicazione sia scritta che orale innanzitutto corretta, ma che arrivi a essere anche efficace e specifica dei vari contesti



- ad agire nel rispetto di sé e degli altri, quindi delle regole in generale e della Costituzione in particolare.

Sembra necessario un riferimento conclusivo alle competenze digitali: è importante saper utilizzare almeno gli strumenti multimediali di base, ma lo è ancor di più l'acquisire la capacità di farlo consapevoli dei rischi e delle possibili dipendenze.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da Enti, Associazioni locali e genitori.

Esempi di progetti attivati all'interno della quota di autonomia sono gli approfondimenti sulla fauna ittica del Lago di Como e sul tartufo lariano, comprendenti rispettivamente una prova pratica di pesca e la piantumazione dei tartufi nel giardino della scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ricercatori e sperimentatori in erba**

Sviluppare nei bambini l' inventiva e la manualità attraverso la curiosità, la scoperta, la manipolazione, l'assemblaggio e la costruzione, ricercando i nessi causa-effetto e sperimentando le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire / consolidare la coordinazione oculo - manuale

Potenziare la percezione fino - motorie



Esplorare il funzionamento delle cose

Ricerca/ osservare i nessi causa effetto

Sperimentare le reazioni degli oggetti

Stimolare la creatività e la scoperta

Scoprire gli stati emotivi attraverso la manipolazione.

○ Azione n° 2: Per una risoluzione dei problemi

La finalità delle attività sono stimolare la capacità di pensare in modo creativo e sistematico per la risoluzione dei problemi più o meno complicati nuovi o ricorrenti. Fornendo le competenze per individuare e definire un problema, generare alternative, valutare e selezionare le alternative e implementare la soluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e creativo

Acquisire consapevolezza di sé delle proprie azioni



Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione

Sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico

Problem solving.

○ Azione n° 3: Sperimentando

La finalità delle attività laboratoriali in collaborazione con il Politecnico di Lecco mirano a conoscere, osservare e sperimentare.

Le attività sono:

Fondamenti di mecatronica

Progettazione digitale e stampa 3D

Le macchine ispirate alla Natura

Architettura che non inquina

Strutture: forze e segreti

Matematica in gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare i ragazzi al mondo delle materie scientifiche, mostrando che in queste discipline vi è un ampio spazio per la creatività, l'inventiva che vengono necessariamente messe in campo per risoluzione del problema posto

- Mostrare il lato divertente e intrigante della scienza
- Mostrare le ricadute che le discipline scientifiche hanno sulla realtà di tutti i giorni e quindi e il loro risvolto sociale
- Proporre esperienze di formazione extracurricolari che stimolino il loro interesse per lo studio e per la scuola
- Offrire l'opportunità di sviluppare nuove abilità e interessi
- Insegnare a pensare in modo libero e a riflettere in modo critico.

Dettaglio plesso: DAMIANO CHIESA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Manipolando

Con le attività proposte all'interno dei vari progetti i bambini vengono messi in condizione di manipolazione, scoprire esplorare il funzionamento degli oggetti, ricercando i nessi causa-effetto e sperimentando le reazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

scoprire attraverso il gioco le reazioni causa effetto

sperimentare



scoprire ed esplorare la funzione dei vari oggetti a disposizione

capire i nessi causa - effetto



Moduli di orientamento formativo

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Continuità scuola Primaria scuola secondaria
- Laboratori accoglienza
- Accoglienza (presentazione, condivisione informazioni, regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, regolamento Sicurezza, decalogo alunno consapevole, uso del diario e presentazione progettazione annuale)
- Testi lettura prima sezione libro antologia " Chi sono dove vado".

<https://iclecco1.edu.it/orientamento-3/>

Allegato:

modulo classe prima orientamento .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- I miei interessi le mie attitudini
- Abilità
- Metodo studio
- Motivazione intrinseca, estrinseca
- Cenni storia scuola Italiana
- Mestierando (incontri esperti mondo del lavoro)
- Progetto Poli STEM

<https://iclecco1.edu.it/orientamento-3/>

Allegato:

modulo classe seconda orientamento.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientamento per una scelta consapevole attraverso un percorso di autovalutazione

Il mio profilo scolastico

Riflessioni in futuro mi piacerebbe...

Settori professionali

Test attitudinali di logica: numerica linguistica, spaziale

Questo sono io

Le mie capacità



Profilo scolastico

Stili apprendimento

Latino

Rendimento scolastico

Abilità competenze

Obbligo istruzione formazione

La mia scelta scuola superiore ragionata e consapevole

Il mio progetto di scelta

Consiglio orientativo condivisione con i genitori.

<https://iclecco1.edu.it/orientamento-3/>

Allegato:

modulo classe terza orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Madrelingua

Il progetto mira alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avere dei livelli di competenza adeguati per ogni stile di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

● Suola senza zaino

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Guidare gli alunni ad avere consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie e conoscerne le potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Giochi matematici

Il progetto mira all'acquisizione dei vari livelli di competenza matematica a seconda dei diversi stili di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di un ragionamento logico-scientifico da applicare a problemi di diversa natura e correlati alla vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti e/o personale esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Psicologa a scuola

Il progetto mira a valorizzare e dare concretezza al concetto di scuola come palestra di vita ed intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Fornire agli alunni uno spazio psicologico privilegiato per condividere e risolvere disagi e difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Conoscersi per integrarsi

Il progetto mira all'inclusione e alla socializzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità è quella di progettare e realizzare una didattica inclusiva che pone l'alunno al centro dell'apprendimento per potersi integrare, conoscere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

- **Sport e movimento (primaria e secondaria, rientrano tutti i laboratori dell'ambito motorio-espressivo)**



Il progetto mira allo sviluppo armonico del corpo umano in armonia con il benessere della mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità è quella di sviluppare competenze sportive nei diversi sport, maturando una consapevolezza di un comportamento responsabile in ogni attività svolta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● Frutta nella scuola (primaria)

Il progetto mira ad una educazione alimentare responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità è guidare gli alunni ad avere un'alimentazione sana e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

● Progetto Deutsch macht Spaß! Il tedesco è divertente

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alle prime conoscenze della lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità è di avvicinare gli alunni alla lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



● Madrelingua primaria e secondaria- Certificazione secondaria

Il progetto mira alla conoscenza, consolidamento e potenziamento della lingua inglese, nonché nella secondaria delle relative certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità è quella di consolidare e potenziare la lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica



● Anche i tappi fanno grandi cose

Il progetto mira alla sensibilizzazione del riciclo di materiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è quella di conoscere le condizioni per poter riciclare per un sistema terra più sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Kgg piedibus

Il progetto mira alla sensibilizzazione della socializzazione e del rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è quella di sensibilizzare gli alunni ad uno stile di vita sano e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Progetto verticale Santo Stefano

Il progetto mira alla continuità didattica dei vari gradi di scuola con attività laboratoriali ed esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità è quella di realizzare la verticalità del curriculum.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Special olympics

Il progetto mira all'inclusione sportiva di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità è quella di rendere lo sport inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Decathlon

Il progetto mira a far conoscere i divertiti tipi di sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità è conoscere i diversi tipi di sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Screening DSA - Visivo primarie

Il progetto mira allo svolgimento di test per monitorare lo sviluppo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

La finalità è riconoscere in tempo le potenziali difficoltà per poter progettare una didattica adeguata ai diversi stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● Meglio educare che curare

Il progetto mira alla sensibilizzazione di comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità mira ad arginare fenomeni di bullismo e sensibilizzare a comportamenti corretti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Potenziamento sportivo

Il progetto mira a consolidare e potenziare le attitudini sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità è quella di consolidare e potenziare le pratiche sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto musicale-artistico primarie e secondarie (rientrano tutti i progetti relativi alle attività musicali e artistiche).**
-

I progetti mirano allo sviluppo delle competenze artistico-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le finalità sono quelle di valorizzare le conoscenze artistico-musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

- **Attività laboratoriale primaria e secondaria(rientrano tutte le progettazioni laboratoriali per la realizzazione di prodotti)**
-

I progetti mirano allo sviluppo delle competenze pratico manuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La finalità è imparare facendo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Spazio formativo

Il progetto mira a fornire agli alunni gli aiuti necessari per un recupero e consolidamento del metodo di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

La finalità è quella di fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Accoglienza- continuità-orientamento (infanzia-primaria e secondaria, rientrano tutte le attività di continuità-accoglienza e orientamento)

Il progetto mira ad accogliere, orientare gli alunni verso i diversi ordini di scuola attuando una didattica verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è quella di potenziare, consolidare e approfondire le competenze nei diversi ambiti della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● Porcospini

Il progetto mira alla conoscenza di comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità è quella di responsabilizzare nei comportamenti di vita quotidiani

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Navart

Il progetto mira al riconoscimento della bellezza che ci circonda attraverso la rappresentazione delle emozioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La finalità è quella di saper esprimere le proprie emozioni attraverso l'arte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Recupero-consolidamento-potenziamento-metodo di studio**

Il progetto mira all'acquisizione di un metodo di studio per ogni stile di apprendimento, consolidando, recuperando e potenziando.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La finalità è quella di recuperare, consolidare e potenziare il metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Laboratori inclusivi primaria e secondaria



I progetti mirano all'inclusione attraverso il fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità è quella di imparare attraverso il fare concreto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Fit in deutsch 1

Il progetto mira all'acquisizione della competenza in lingua tedesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità è quella di acquisire competenze della lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Madrelingua tedesco

Il progetto mira a consolidare e potenziare le competenze di lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

La finalità è quella di potenziare la lingua tedesca.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Scelte d'autore

Il progetto mira ad una consapevolezza della scelta per imparare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità è che gli alunni siano protagonisti del proprio sapere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● A piccoli passi verso il Latino

Il progetto mira all'introduzione dello studio del latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità è quella di guidare gli alunni ad un primo approccio alla lingua latina

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Benessere e salute (rientrano tutte le attività e progetti per la cura e il benessere dell'individuo)

Il progetto mira ad acquisire una consapevolezza per uno stile di vita sano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità è quella di guidare gli alunni ad avere uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Alfabetizzazione della lingua italiana

Il progetto mira all'acquisizione di nozioni per essere capaci a leggere e scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

La finalità è quella di creare un clima di accoglienza per l'inserimento, l'integrazione e l'alfabetizzazione nel nuovo ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Protezione Civile (rientrano tutte le attività e i progetti per la scuola sicura)

Cittadino consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

creare occasioni esperienziali per acquisire competenze nell'ambito sociale per essere cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Scuola junior

per una scuola che forma piccoli alunni consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

la formazione di alunni che grazie alle varie attività proposte acquisiscono competenze che servono sia per il percorso scolastico sia per la vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Curvatura sportiva

Per una scuola che valorizza la mente e il corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Divulgare la cultura e la pratica sportiva per uno stile di vita salutare e armonico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Informatica infanzia- primaria-secondaria (rientrano tutte le attività e progetti inerenti all'utilizzo delle TIC)

Utilizzo consapevole dei vari livelli dell'uso delle TIC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Formazione adeguata per l'utilizzo delle TIC sia per la scuola sia per la vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● In viaggio per il mondo infanzia- primaria-secondaria (rientrano tutti i progetti e le attività che mirano alla conoscenza e alla scoperta del mondo)

Per un viaggio alla scoperta delle meraviglie che ci circondano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

avere consapevolezza del luogo dove si abita e del mondo che ci circonda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto scacchi

utilizzare tecniche di posizione e di ragionamento per raggiungere un obiettivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Raggiungere attraverso strategie ludiche le competenze per risolvere problemi che quotidianamente si devono gestire

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

- **Alla scoperta delle meraviglie della mia città (rientrano tutte le attività e i progetti per la conoscenza della propria città)**
-

Scopriamo le meraviglie dei luoghi dove abitiamo per conoscere il nostro passato- presente- futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avere consapevolezza di chi siamo, dove siamo e dove andiamo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Leggere per essere (rientrano tutte le attività e i progetti di lettura)

Leggere per raccogliere emozioni, sentimenti e conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avere la consapevolezza che la lettura serve come base di partenza per la conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Progetto STEM

Acquisire competenze logico-matematiche. Potenziare e consolidare attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Formare alunni consapevoli di avere competenze nell'ambito logico-matematico pratico, avere le strategie e trovare gli strumenti per la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno

● Link con collegamento alla cartella progetti

Il link riporta alla cartella con tutte le sottocartelle per plesso con i relativi progetti e una griglia sintetica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Dare l'opportunità di visionare ogni singolo progetto.

Approfondimento

<https://drive.google.com/drive/folders/1K3qtZ->



pgHnmiYCM607FLIKMfc0X9BZ4?usp=sharing_eil_se_dm&ts=65169b81

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1hmkYXhjETzfYy2ImctiSzMYe8oMe6SZd/edit#gid=417181334>

● Per un'autovalutazione orientativa

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé grazie ad un percorso di autovalutazione in chiave orientativa. Dalle linee guida: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare gli alunni a fare riflessioni in chiave autovalutativa e orientativa per saper essere consapevoli delle proprie scelte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto è scuola Polo per l'Orientamento tale organizzazione e progettazione è stata pensata per mettere in atto le linee guida 2023- 2024. Tale progettazione è stata condivisa con gli altri istituti della rete.

Sintesi attività anno scolastico 2023/2024

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi prime

Competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



4. AUTOALUTAZIONE con riflessione sul proprio vissuto e sul percorso svolto. in chiave valutativa e orientativa. L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro (accoglienza)

Didattica orientativa.

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé grazie ad un percorso di autovalutazione in chiave orientativa.

Dalle linee guida: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Discipline coinvolte

Tutte

Obiettivi di apprendimento

Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in

Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé (aspett



Sviluppare l'autostima ed il senso di autoefficacia(confronto tra

Sviluppare la capacità di autovalutazione

Sviluppare capacità dinamico relazionali

Trovare informazioni in autonomia

Essere in grado di chiedere supporto

Interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

capacità di:

- raccogliere informazioni su sé stessi, istruzione e lavoro;

- prendere e attuare decisioni

Competenze per orientarsi

Efficacia personale

Conoscere me stesso e le mie capacità

Identificare i miei punti di forza e di debolezza

Avere un atteggiamento positivo verso il futuro

Realizzazione di lavori a scelta dell'insegnante

Compito di realtà

Eventuale prodotto finale

Compito autentico

Il mio capolavoro

Strategie didattiche

Lettura e ricerca di informazioni



	Utilizzo consapevole delle TIC
	Lavori di riflessioni, condivisioni e autovalutazione
	Lavoro di gruppo
Contenuti disciplinari	Libri di testo e materiale fornito dai docenti
Incontri con esperti	Esperti del mondo del lavoro e docenti scuole superiori
	Presentazione di sé
	Racconto e condivisione esperienze
Religione	Riflessione sulle proprie emozioni
(2 ore)	Decalogo alunno consapevole
	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica
	Lettura testi sui temi della conoscenza di sé
	Presentazione e descrizione di se stessi
	Testo scritto: le mie emozioni primi giorni di scuola
Italiano	Condivisione informazioni, regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, regolamento Sicurezza, decalogo alunno consapevole, uso del diario e presentazione progettazione annuale, Testi lettura prima sezione libro antologia (pagine per conoscersi), produzione scritta e orale.
(10 ore)	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica



Geografia

Storia

(3 ore)

Predisposizione laboratorio accoglienza classi V

Decalogo alunno consapevole, uso del diario

Mappa della scuola (spazi interni ed esterni),
individuazione punti cardinali

(orientireeng)

Matematica

(2 ora)

Accoglienza (presentazione, condivisione informazioni,
regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità,
regolamento Sicurezza, decalogo alunno consapevole)

Scienze

(1 ora)

Rispetto delle norme igieniche sia personali che
dell'ambiente in cui si vive Elementi di educazione
ambientale

Rispetto delle regole della vita scolastica ed
extrascolastica

Presentazione e produzione di un breve testo

Realizzazione carta d'identità

Inglese

(2ore)

Le regole del vivere civile: la mia giornata

Rispetto delle regole della vita scolastica ed
extrascolastica

Traduzione del decalogo dell'alunno consapevole

Seconda lingua comunitaria

(2ora)

Presentazione di sé

La mia giornata



Tecnologia

(2 ore)

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Realizzazione carta d'identità

Realizzazione cartoncino identificativo

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Presentazione strumenti di lavoro

Elaborato grafico presentazione e descrizione

Riflessioni sulle emozioni associate ai colori

Arte

(2 ore)

Rappresentazione tramite i colori e lavoro operativo del decalogo delle regole

Rappresentazione grafica della scuola primaria e secondaria

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Presentazione del sé attraverso la scelta di un brano musicale

Musica

(2 ore)

Identificazione delle proprie emozioni tramite la rappresentazione delle note musicali

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Scienze motorie

(2ore)

Orientireeng

Le regole in palestra

Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli



	altri
	Regole dei giochi praticati
	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica
Progetti	Adesione a progetti con enti territoriali
Incontri con esperti	Partecipazione incontri con esperti
	di continuità scuola primaria e secondaria
	Incontro infogiovani
Mezzi	Pc e Lim, attrezzature del laboratorio scientifico, strumenti del laboratorio di arte, attrezzi della palestra, materiale fornito dall'insegnante
Modalità di verifica	Osservazione sistematiche da parte dei docenti
	Verifiche a discrezione dell'insegnante
Tempi	Intero anno scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Sintesi attività anno scolastico 2023/2024

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi seconde

Competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4. AUTOVALUTAZIONE, METODO DI STUDIO E ATTITUDINI

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di



maggiore consapevolezza di sé grazie ad un percorso di autovalutazione in chiave orientativa.

Dalle linee guida: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Discipline coinvolte

Tutte

Obiettivi di apprendimento

Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in

Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé (aspetti

Sviluppare l'autostima ed il senso di autoefficacia(confronto tra

Sviluppare la capacità di autovalutazione

Sviluppare capacità dinamico relazionali

Sviluppare il senso di responsabilità rispetto alla vita scolastica

Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari

Trovare informazioni in autonomia

Essere in grado di chiedere supporto



Competenze per orientarsi

Interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

capacità di:

- raccogliere informazioni su sé stessi, istruzione e lavoro;
- prendere e attuare decisioni

Efficacia personale

Conoscere me stesso e le mie capacità

Identificare i miei punti di forza e di debolezza

Avere un atteggiamento positivo verso il futuro

Realizzazione di lavori a scelta dell'insegnante

Compito di realtà

Eventuale prodotto finale

Compito autentico

Il mio capolavoro

Strategie didattiche

Lettura e ricerca di informazioni

Utilizzo consapevole delle TIC

Lavori di riflessioni, condivisioni e autovalutazione

Lavoro di gruppo

Contenuti disciplinari

Libri di testo e materiale fornito dai docenti



Incontri con esperti

Esperti del mondo del lavoro e docenti scuole superiori

Religione

(2 ore)

Considerazioni sulla propria crescita personale

Racconto e condivisione esperienze

Analisi delle proprie emozioni

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

I miei interessi e le mie attitudini

I miei interessi extrascolastici

I miei interessi scolastici

Italiano

(10 ore)

Lettura e comprensione brani (autobiografie di personaggi illustri)

Produzione testi (la mia autobiografia)

Autovalutazione (in cosa sono bravo, in cosa posso migliorare).

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Geografia

Storia

(3 ore)

Attività sul ragionamento logico-spaziale

Metodo sperimentale

Matematica

(2 ore)

Attività di ragionamento logico-numerico

Scienze

Attività e riflessione sull'importanza di conoscere il



(1 ora)	proprio corpo
Inglese	Riflessione e produzione di un breve testo sulle proprie attitudini
(2ore)	Le regole del vivere civile: il rispetto di se stessi e degli altri
Seconda lingua comunitaria	Riflessione e produzione di un breve testo sulle proprie attitudini
(2ora)	Le regole del vivere civile: il rispetto di se stessi e degli altri
Tecnologia	Progettazione e realizzazione del proprio spazio personale secondo le proprie esigenze
(2 ora)	
Arte	Riflessioni e rappresentazione grafica dei propri obiettivi per il secondo anno
(2 ore)	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica
Musica	Riflessione sui propri gusti musicali
(2 ore)	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica
Scienze motorie	Riflessione sulle proprie attitudini sportive
(2ore)	Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
	Regole dei giochi praticati
	Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica



Progetti	Adesione a progetti con enti territoriali
Incontri con esperti	Partecipazione incontri con esperti
	Progetto PoliStem (laboratori orientativi)
	Mestierando
Mezzi	Pc e Lim, attrezzature del laboratorio scientifico, strumenti del laboratorio di arte, attrezzi della palestra, materiale fornito dall'insegnante
Modalità di verifica	Osservazione sistematiche da parte dei docenti
	Verifiche a discrezione dell'insegnante
Tempi	Intero anno scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Sintesi attività anno scolastico 2023/2024

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi Terze

Competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



4. AUTOVALUTAZIONE, IL MIO PROFILO SCOLASTICO, LA MIA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Attività mirata all'acquisizione da parte degli studenti di maggiore consapevolezza di sé grazie ad un percorso di autovalutazione in chiave orientativa per una scelta consapevole.

Dalle linee guida: Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Discipline coinvolte

Tutte

Obiettivi di apprendimento



Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità

Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé (aspe

Sviluppare l'autostima ed il senso di autoefficacia (confronto t

Sviluppare la capacità di autovalutazione

Sviluppare capacità dinamico relazionali

Sviluppare il senso di responsabilità rispetto alla vita scolastic

Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari

Trovare informazioni in autonomia

Essere in grado di chiedere supporto

Interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

Competenze per orientarsi

capacità di:

- raccogliere informazioni su personali, istruzione e lavoro;

- prendere e attuare decisioni

Efficacia personale

Conoscere me stesso e le mie capacità

Identificare i miei punti di forza e di debolezza

Avere un atteggiamento positivo verso il futuro

Realizzazione di lavori a scelta dell'insegnante

Compito di realtà

Compito autentico

Eventuale prodotto finale



	Il mio capolavoro
Strategie didattiche	Lettura e ricerca di informazioni Utilizzo consapevole delle TIC Lavori di riflessioni, condivisioni e autovalutazione Lavoro di gruppo
Contenuti disciplinari	Libri di testo e materiale fornito dai docenti
Incontri con esperti	Esperti del mondo del lavoro e docenti scuole superiori Considerazioni sulla propria crescita personale e la scelta della scuola superiore
Religione (2 ore)	Racconto e condivisione esperienze Analisi delle proprie potenzialità Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica
Italiano (10 ore)	Questo sono io Le mie capacità Il mio profilo scolastico Stili di apprendimento e metodo di studio Il mio rendimento scolastico



Geografia

Storia

(3 ore)

Autovalutazione (le mie abilità e competenze)

La mia scelta della scuola superiore

Obbligo di istruzione e di formazione

Il mio profilo personale

Relazione tra indirizzi di studio e il profilo personale

Il mio progetto di scelta

Lettura libro Il manuale pratico che stavi cercando
per SCEGLIERE LE SUPERIORI

Mappa dell'organizzazione scolastica italiana (Licei,
istituti tecnici, istituti professionali e formazione
professionale)

Cenni sulla storia della scuola italiana

Matematica

(2 ore)

Attività di ragionamento logico-numerico

Scienze

(1 ora)

Attività e riflessione sull'importanza di conoscere la
propria personalità e predisposizioni

Inglese

(2ore)

Riflessione e produzione di un breve testo sul profilo
scolastico

Le regole del vivere civile: il rispetto della propria
persona e degli altri

Seconda lingua comunitaria

Riflessione e produzione di un breve testo sul profilo



(2ora)

scolastico

Le regole del vivere civile: il rispetto di propria persona e degli e degli altri

Tecnologia

(2 ora)

Progettazione e presentazione personale multimediale

Arte

(2 ore)

Riflessioni e rappresentazione grafica delle proprie passioni e interessi

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Musica

(2 ore)

Ascolto e interpretazione personale di brani musicali di musicisti illustri

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Scienze motorie

(2ore)

Considerazioni le mie attitudini sportive

Rispetto delle regole sicurezza per sé e per gli altri

Regole dei giochi praticati

Rispetto delle regole della vita scolastica ed extrascolastica

Progetti

Incontri con esperti

Adesione a progetti con enti territoriali

Partecipazione incontri con esperti

Orientalamente

Open day



Laboratori scuole superiori

Mezzi

Pc e Lim, attrezzature del laboratorio scientifico, strumenti del laboratorio di arte, attrezzi della palestra, materiale fornito dall'insegnante

Modalità di verifica

Osservazione sistematiche da parte dei docenti

Verifiche a discrezione dell'insegnante

Tempi

Intero anno scolastico

● Tutoring online program

la finalità del progetto è quella di dare supporto in tre materie (Italiano, Matematica e inglese), da parte di tutor volontari provenienti dalle università del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Rendimento scolastico , benessere psicologico e socio emozionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti e/o personale esterno

● Attività progettuali finanziate dal comune

Rientrano tutte le attività progettuali dei vari ordini di scuola proposte dal Comune di Lecco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il raggiungimento delle competenze prefissate nelle varie attività progettuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e/o personale esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

A scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a fare esperienza di una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Le attività proposte, offrono ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di regole fondamentali per la vita, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Attività mira all'acquisizione delle regole fondamentali della convivenza civile, sociale e ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DAMIANO CHIESA - LCAA827027

S.STEFANO - LCAA827038

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

infanzia criteri valutazione cittadinanza .pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FALCONE-BORSELLINO LECCO 1 - LCIC827009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:



L'osservazione compiuta nella Scuola dell'Infanzia è diretta alla conoscenza di ogni singolo bambino (situazione iniziale), dei suoi progressi o regressi che avvengono nello svolgimento del percorso formativo. I processi di maturazione devono essere osservati e valutati. Il fine è quello di incoraggiare, indirizzare e rinforzare le potenzialità. Le osservazioni possono essere occasionali o sistematiche, documentate attraverso griglie elaborate dal team docente; ciò consente di strutturare interventi educativi individualizzati e finalizzati.

Il profilo dell'alunno è predisposto in modo tale da determinare le quattro finalità indicate nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

- favorire la maturazione dell'identità
- promuovere la conquista dell'autonomia
- sviluppare il senso della cittadinanza
- sviluppare le competenze e il grado delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte viene delineato nello

strumento organizzato" il profilo individuale ".Documento predisposto dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, presente nel registro di sezione e compilato nel primo quadrimestre con aggiornamento a fine anno scolastico.

Secondo una declinazione di questi aspetti:

- tipo di frequenza
- relazione con compagni ed adulti
- attenzione e concentrazione
- modalità di apprendimento
- impegno
- comportamento
- eventuali difficoltà specifiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- osservazione del gioco (se da solo o in gruppo)-
- osservazione della relazione con i pari
- osservazione della relazione con l'adulto ricerca della relazione in prima persona oppure se è una relazione passiva
- presenza di relazioni esclusive oppure no
- conoscenza dei nomi dei compagni e degli adulti
- presenza di aggressività oppure mediazione delle parole
- rispetto delle regole
- riconoscere i ruoli nella comunità scolastica
- modalità di interazione con l'altro



- senso di appartenenza al gruppo classe
- esprimere i propri bisogni
- modalità di partecipazione alla vita scolastica.

I criteri di valutazione si applicano ai seguenti progetti :

- progetto didattico/educativo annuale
- progetto sviluppo dell'affettività
- progetto sviluppo emozionale, capacità espressive, di drammatizzazione
- progetto capacità di ascolto e rielaborazione, promozione alla lettura
- progetto cittadinanza attiva
- laboratori esperienziali che vanno a toccare i diversi campi di esperienza
- progetto avvio alla lingua inglese, primo approccio con modalità ludica alla conoscenza di un altro codice linguistico
- IRC: promozione del campo "il sé e l'altro"
- progetto inclusione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1.COSTRUZIONE

DEL SE'/IDENTITA'

PERSONALE

Conosce e percepisce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali

Riconosce, esprime e controlla le emozioni primarie

Comunica ed esprime in modo adeguato le proprie esigenze ed i propri sentimenti

Accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste

2. RELAZIONE CON

GLI ALTRI

Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alle relazioni con gli altri

Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni

Riconosce le figure autorevoli in ogni specifico contesto

Accetta e gradualmente rispetta le regole, i ritmi e le turnazioni

Partecipa attivamente alle attività' e ai giochi



Intuisce di avere un proprio ruolo nel gruppo anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno

**3. RAPPORTI CON
LA REALTA'**

Conosce la propria realtà territoriale e ambientale
Conosce e comprende l'importanza delle regole per il rispetto dell'ambiente in cui si vive

**4.
AUTOVALUTAZIONE**

Si dimostra fiducioso nelle proprie capacità
Affronta positivamente le difficoltà
E' in grado di assumersi responsabilità
E' in grado di analizzare situazioni ed operare delle scelte,
Esprime un parere personale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume la funzione di timone dell'azione educativa : guida e indirizza i percorsi didattico-formativi promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica , sociale e culturale dei bambini. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- *Definizione della propria identità
- *Avvio all'autonomia
- *Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- °Rispetto delle prime regole sociali.

Descrittori di una positiva Vita Relazionale (Campo d'esperienza "Il sé e l'altro"):

- °Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alle relazioni con gli altri.
- °Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni °Riconosce le figure autorevoli in ogni specifico contesto
- °Partecipa attivamente alle attività e ai giochi
- °Intuisce di avere un proprio ruolo nel gruppo anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e i doveri di ciascuno.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si conviene che le prove di verifica debbano essere sistematiche e differenziate per tipologia, per abilità verificate e per competenze richieste, a seconda dei traguardi e delle competenze da acquisire.

Le prove possono essere scritte, orali e pratiche, coerentemente con le finalità didattiche perseguite. Gli elaborati scritti verranno corretti con riferimento agli obiettivi didattici disciplinari .

Partecipazione

attiva

A con buona costanza e buon impegno.

B con costanza e impegno discreti

C con costanza e impegno sufficienti

D Non ha partecipato o solo saltuariamente

Rispetto dei

tempi di

consegna

A Rispetta sempre i tempi di consegna dati, anche senza sollecitazione

B Rispetta quasi sempre i tempi di consegna

C Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza i tempi di consegna

D Non rispetta mai o solo molto saltuariamente i tempi di consegna

Autonomia

operativa

(Organizzazione
del lavoro)

A in piena autonomia e con precisione.

B in autonomia e in modo corretto.

C in modo non sempre autonomo, ma generalmente corretto.

D con scarsa autonomia e a volte in modo confuso

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola Primaria

Corretto e responsabile (CR)

Comportamento sempre rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali scolastici

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento maturo e responsabile verso i propri doveri scolastici (compiti, materiale, studio...)

Atteggiamento corretto e cooperativo nei confronti di adulti e pari

Assenza di richiami o note su registro o diario

Corretto (Co)

Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali scolastici

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento responsabile verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari

Assenza di richiami o note su registro o diario

Abbastanza Corretto (Ac)

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e del materiale scolastico

Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento generalmente responsabile verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento abbastanza corretto nei confronti di adulti e pari

Rari richiami o note su registro o diario

Poco corretto (Pc)

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali scolastici

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento non sempre responsabile

Richiami o note su registro o diario

Non ancora adeguato (NA)

Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali scolastici

Partecipazione inadeguata alla vita della classe e alle attività scolastiche

Scarso o nullo senso di responsabilità verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento non corretto nei confronti di adulti e/o pari

Rilevante numero di richiami o di note su registro o diario.

Per la scuola Secondaria di Primo grado si fa riferimento alla tabella allegata.



Allegato:

criteri comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva non sarà solo legata al mancato raggiungimento di obiettivi, ma dipenderà anche dalla valutazione effettuata dall'équipe pedagogica, delle condizioni di benessere dell'alunno e dei vantaggi che tale non ammissione porterà al percorso di vita del discente.

CRITERI

- assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi
- mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati
- impegno discontinuo e superficiale
- comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il voto di ammissione all'esame, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 62/2017 («Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.»)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA GHISLANZONI/MAGGIANICO - LCMM82701A

"SAN GIOVANNI XXIII" PESCATO - LCMM82702B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

val. primaria cittadinanza e costituzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Corretto e responsabile (CR)

Comportamento sempre rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali scolastici

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento maturo e responsabile verso i propri doveri scolastici (compiti, materiale, studio...)

Atteggiamento corretto e cooperativo nei confronti di adulti e pari

Assenza di richiami o note su registro o diario

Corretto (Co)

Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali scolastici

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento responsabile verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari

Assenza di richiami o note su registro o diario



Abbastanza Corretto (Ac)

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e del materiale scolastico

Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento generalmente responsabile verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento abbastanza corretto nei confronti di adulti e pari

Rari richiami o note su registro o diario

Poco corretto (Pc)

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali scolastici

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche

Atteggiamento non sempre responsabile

Richiami o note su registro o diario

Non ancora adeguato (NA)

Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali scolastici

Partecipazione inadeguata alla vita della classe e alle attività scolastiche

Scarso o nullo senso di responsabilità verso i propri doveri scolastici

Atteggiamento non corretto nei confronti di adulti e/o pari

Rilevante numero di richiami o di note su registro o diario.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione; i modelli PEI e PDP sono condivisi a livello d'istituto. La programmazione degli interventi viene condivisa all'interno del team o dei consigli di classe. Alla FS. è stato delegato l'accoglienza degli alunni neoarrivati: si valuta la documentazione, si fanno test ingresso, si stabilisce a quale classe assegnare l'alunno condividendo la decisione con i membri della commissione stranieri (protocollo d'accoglienza e PDP). L'alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati avviene attraverso l'attivazione di risorse interne alla classe o all'istituto, con i fondi per le scuole destinate a forte processo migratorio, o con l'assegnazione di un'insegnante dell'organico potenziato. Gli interventi vengono integrati con il contributo di operatori di agenzie del territorio (ARCI, LES CULTURES) finanziati dagli enti locali. Soprattutto nella scuola primaria vengono attivati progetti didattici su temi interculturali.

Punti di debolezza

Risultano insufficienti le risorse umane e finanziarie volte a consolidare l'apprendimento della lingua italiana negli anni successivi all'arrivo in Italia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per la stesura del PEI è importante conoscere l'alunno sotto tutti i punti di vista: - leggendo tutta la documentazione contenuta nel fascicolo dell'alunno: verbale di accertamento, diagnosi funzionale, se presente, e/o relazione clinica; - raccogliendo tutte le informazioni che lo riguardano, non solo quelle scolastiche: si incontra la famiglia, i docenti che già lo conoscono o hanno lavorato con lui, gli specialisti che lo seguono, eventuali responsabili di centri sportivi o di aggregazione da lui frequentati (oratorio, progetto pacman ad esempio); - Si inizia a lavorare con l'alunno sia in classe che in piccolo gruppo, lo si osserva nei momenti formali di lezione, ma anche in momenti non strutturati. Per queste osservazioni si possono utilizzare delle griglie strutturate o si prendono appunti propri. Dopo tutta questa fase conoscitiva, si procede con la stesura del piano educativo individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal gruppo di lavoro operativo composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell' Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il docente con la funzione strumentale per l'inclusione offre consulenza e supporto ai docenti, supervisiona tutti i pei redatti dall'istituto, che vengono poi firmati dal dirigente scolastico. Il piano viene condiviso con gli specialisti socio-sanitari che seguono l'alunno e con la famiglia. Il PEI non è un documento fisso ma può essere rivisto più volte durante l'anno scolastico in caso mutino i bisogni degli alunni destinatari. Ha tre momenti di verifica: uno iniziale (a novembre), uno intermedio (a fine primo quadrimestre) e uno finale (a giugno).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia fornisce importanti informazioni sugli alunni, sul loro benessere psicofisico, collabora sinergicamente con i docenti, condivide il PEI. Partecipa alle riunioni con gli specialisti e i docenti. Tiene frequenti incontri e /o contatti con il docente di sostegno che fa da mediatore con il consiglio di classe. Modalità di rapporto scuola-famiglia: coinvolgimento in progetti di inclusione coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante confronti informali e istituzionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione variano da alunno ad alunno, devono essere indicati nel PEI, devono tener conto dei progressi degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il passaggio da una scuola all'altra è un momento delicato per tutti, a maggior ragione per gli alunni con disabilità. Nel nostro istituto si



fanno incontri con i docenti dell'ordine di scuola di grado inferiore per raccogliere informazioni e pareri dai docenti che già conoscono l'alunno; - la docente funzione strumentale partecipa all'ultima riunione con gli specialisti in modo da passare le informazioni ai colleghi di classe e di sostegno che verranno assegnati dal Dirigente Scolastico - vengono organizzate delle attività da svolgere nella nuova sede con l'alunno da solo o con un piccolo gruppo di compagni per fargli conoscere i nuovi luoghi - si fanno incontri con la famiglia e con gli educatori. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si effettuano degli incontri per effettuare il paggio di informazioni: - anamnesi dell'alunno, la sua situazione scolastica - familiare, i rapporti con gli specialisti e i servizi, le aree delle autonomie personali e sociali - le capacità cognitive, motorie.

Approfondimento

Il plesso Santo Stefano opera come progetto di SCUOLA POTENZIATA, istituita nel 1999 con una convenzione tra enti (Istituto Comprensivo Lecco1, U.S.P/UST., Comune e ASST di Lecco) il cui servizio è volto alla qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con gravi disabilità. La collaborazione sinergica tra insegnanti di classe e di sostegno, educatori e collaboratori scolastici, permette di promuovere gli obiettivi dei piani educativi individualizzati degli alunni.



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma

<https://iclecco1.edu.it/?s=organigramma&type=any>

Articolazione

Incarichi Commissioni Referenti

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1FFnQBuwEn7MG-snJxSmWtRuxPNZW7AJ9ZZGXipwB4sE/edit#gid=123963656>

Collaborazioni esterne:

- Gestione del sito dell'Istituto
- RSPP
- Medico competente
- DPO.

[Regolamenti di Istituto](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Aiuta nell'organizzazione e gestione dell'aspetto burocratico della scuola. Condivide proposte sull'organizzazione interna. Sostituisce il Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	Le F.S coordinano la commissione e condividono le linee guida emanate dal Dirigente.	4
Responsabile di plesso	Aiutano e condividono la gestione dei plessi con il Dirigente.	18
Animatore digitale	Figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono: formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Diffondono e condividono l'innovazione digitale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano, condividono e monitorano la progettazione trasversale di Cittadinanza e Costituzione.	25



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Curvatura sportiva dell'istituto. Impiegato in attività di:	
--	--	--

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
---	--	--

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
|--|--|--|

		3
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	Registrare tutti i documenti in arrivo, che possono pervenire per posta, per e-mail oppure consegnate di persona.
Ufficio acquisti	Provvede ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'istituto.
Ufficio per la didattica	Si occupa delle attività amministrative relative all'aspetto didattico.
Ufficio per il personale docente e personale ATA	Gestisce la burocrazia relativa al personale docente e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://iclecco1.edu.it/>

Pagelle on line [Registro elettronico Nuvola](#)

News letter <https://iclecco1.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iclecco1.edu.it/>

Sigillo firma/ firma digitale <https://iclecco1.edu.it/Sidi>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gruppo sportivo San Francesco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di progetti condivisi

Approfondimento:

Il laboratorio proposto è di ricerca, sperimentazione e sviluppo: attività motoria, plesso Santo Stefano, tutte le classi.

Denominazione della rete: Corpo musicale Alessandro Manzoni



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di progetti condivisi

Approfondimento:

Laboratori di carattere musicale, plesso Santo Stefano tutte le classi. Finalità: potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale e integrazione tra scuola e comunità locale.

Denominazione della rete: Cooperativa Sineresi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di progetti condivisi

Approfondimento:

Attività di spazio compiti gestito dagli educatori professionali. Classi coinvolte dalla seconda alla quinta plesso Santo Stefano.

Denominazione della rete: La Vecchia Quercia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Attività laboratoriali mirate alla realizzazione di materiale utile al completamento della progettualità dell'offerta formativa, del progetto scuola potenziata Plesso Santo Stefano..

Denominazione della rete: Cesea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di progetti condivisi

Denominazione della rete: Les Cultures

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di progetti condivisi

Denominazione della rete: Adesione alla rete delle scuole che promuovono salute della provincia di Lecco.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo "Orientamento"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Autonomia didattica e



organizzativa delle istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione scolastica e Bisogni Educativi Speciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Protezione Promozione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Valutazione e Miglioramento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sulla Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Contrasto all'estremismo violento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A scuola contro la violenza sulle donne**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Conoscere le norme fondamentali per una scuola sicura.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

Conoscere le normative vigenti circa la valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità



Formare secondo le nuove indicazioni del piano sicurezza docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Formare personale docente e ATA sull'uso delle nuove tecnologie digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

Formare personale docente per lo svolgimento e la progettazione riguardante il progetto scuola senza zaino.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

Articolo 2: Formazione del personale in servizio

2.1. Al fine di garantire un aggiornamento costante delle competenze didattiche e metodologiche del personale in servizio, saranno previsti interventi formativi mirati, promuovendo la partecipazione a corsi, seminari e attività di aggiornamento professionale

2.2. Sarà promossa la condivisione di buone pratiche e l'adozione di approcci inclusivi e differenziati, al fine di favorire l'efficacia delle attività didattiche e il successo degli studenti.

2.3 Sulla base di quanto deliberato nella seduta del CDU del 01/09/2023 la formazione del personale riguarderà i seguenti ambiti:

- Sicurezza;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali;
- Valutazione;
- Scuola Senza Zaino



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Norme per una scuola sicura.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione esterna.